



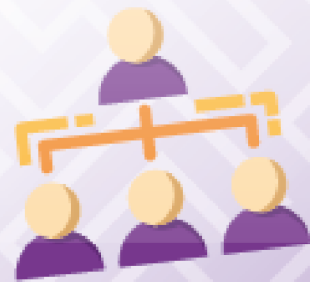
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

RM1M09300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7850** del **15/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto

Breve presentazione

La Scuola Paritaria Sacro Cuore, sita in Via Alberto da Giussano a Roma comprende, nella logica della continuità didattico-educativa, tre ordini di Scuola:

- Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali
- Scuola Primaria: n. 31 ore settimanali
- Scuola Secondaria: n. 30 ore settimanali

L'organizzazione scolastica prevede un tempo scuola diversificato a seconda dei tre ordini:

Per un approfondimento più dettagliato, si rimanda alla sezione dedicata all'offerta formativa.

La Scuola Sacro Cuore è una scuola cattolica paritaria, che da circa novant'anni svolge la sua azione educativa nel quartiere Prenestino-Labicano, vivendone dall'interno le rapide e complesse trasformazioni socio-economiche, politiche e religiose.

E' gestita dall'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona.

Breve storia

La Comunità religiosa delle Sorelle della Misericordia di Roma, composta da 15 sorelle, si insedia nel quartiere il 13 dicembre 1928. Le Suore iniziano la loro attività d'insegnamento nel 1929 con l'apertura di un asilo e di un doposcuola per 390 bambini. Le "suore del prato" (così venivano chiamate le Sorelle della Misericordia) sin dagli inizi ottengono un grande successo di partecipazione popolare, al punto che in poco tempo estendono la loro offerta scolastica all'intero ciclo elementare aprendo classi miste. Successivamente verrà aperta anche la Scuola Secondaria di Primo grado. Nell'anno 1936 le Sorelle della Misericordia affiancano alla Scuola, la Casa del Sacro Cuore attrezzata a pensionato per garantire assistenza alle signore anziane.

Il quartiere

Il quartiere Prenestino, in cui opera la scuola "Sacro Cuore", costituisce un ambito socio



culturale caratteristico delle periferie delle grandi città, dove è sempre più forte la presenza di immigrati dal sud Italia e da vari paesi del mondo e appartenenti a diverse religioni (varie confessioni cristiane, islam, buddismo, ecc.).

Esso attualmente conta circa 52.000 residenti, con una grossa concentrazione di anziani (circa il 20% di ultrasessantacinquenni, il doppio della media cittadina), gli abitanti storici del quartiere che hanno determinato quel tessuto di relazioni sociali, quel clima da città nella città che da sempre caratterizza l'anima popolare del borgo.

Alla popolazione storica si sono aggiunte diverse comunità di immigrati:

- 1) migranti dei paesi dell'Est Europa (Romania, Polonia, Bielorussia, Moldavia), uomini impegnati nelle ristrutturazioni edilizie e donne che prestano assistenza agli anziani
- 2) migranti dei paesi asiatici, prevalentemente cinesi che gestiscono attività pubbliche nel quartiere; alcuni di loro mandano i figli nella nostra scuola.

Nella scuola la percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è di poco inferiore al 10% sul totale dei tre ordini.

Sempre più nel quartiere si trovano appartamenti dedicati agli studenti della vicina Università di Roma "La Sapienza" o comunque destinati alla coabitazione di diverse persone.

Identità della scuola

La Scuola Sacro Cuore, in fedeltà al Carisma della Congregazione persegue la formazione della persona umana, favorendo nei propri alunni la capacità di considerare la vita come valore, incoraggiando e sostenendo la crescita di personalità libere, responsabili, culturalmente preparate e criticamente capaci di operare scelte a livello personale, sociale e religioso.

Da sempre testimonia l'esercizio di una creatività e professionalità organizzativa dando vita ad una tradizione educativa che è divenuta ricchezza anche per la comunità civile e per la Chiesa.

Essa intende dare una risposta efficace ai bisogni educativi delle giovani generazioni e delle famiglie della comunità locale secondo le linee del Progetto Educativo, in un contesto di pluralismo di modelli scolastici e formativi.



Il nostro Progetto Educativo, oltre a far riferimento alla Costituzione Italiana, ai rapporti tra Stato, Scuola e Cultura, e alla normativa vigente, fa riferimento alla mission dell'Istituto Sorelle della Misericordia e al Piano Educativo Pastorale dell'Istituto stesso:

Mission dell'Istituto Sorelle della Misericordia

Secondo quanto espresso nel Piano Educativo Pastorale, la mission dell'Istituto Sorelle della Misericordia, in risposta ai richiami della Chiesa e all'esigenza di evangelizzazione, è:

- 1) Assumere l'azione educativa nella scuola come partecipazione alla missione salvifica della Chiesa, la quale ritiene la scuola stessa uno degli strumenti particolarmente efficaci per la realizzazione del piano di salvezza operato da Cristo.
- 2) Rivolgere la sua attenzione educativa, frutto dell'azione originaria dello spirito di misericordia, all'alunno che necessita di accoglienza, ascolto, orizzonti di senso e proposte di valori che orientano e realizzano la persona; lo riconosce e promuove nella sua unicità e totalità.
- 3) Collaborare con le istituzioni e con le agenzie formative ed educative sia a livello locale che nazionale e internazionale.

Per la sua situazione, la scuola si è dotata di un Piano per l'Inclusione degli alunni BES, con la presenza di un docente specializzato e la collaborazione della Psicologa Scolastica, che collaborano con gli insegnanti di sostegno e con i docenti della classe (confronta la sezione che riguarda l'inclusione).

E' una Scuola associata alla FIDAE (Federazione Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica), alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e all'AGESC (Associazione Genitori Scuola Cattolica) e qualifica il suo servizio secondo il Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2000 (SGQ).

Piano Educativo Pastorale dell'Istituto stesso

Per quanto riguarda il Piano Educativo Pastorale, l'Istituto persegue il seguente obiettivo:

"Nello svolgere la missione educativa nella scuola, ci impegniamo a formare nei giovani personalità libere, capaci di raggiungere la piena maturità umana e cristiana" (Cost. Art. 22)

Ogni scuola ispirata al Carisma delle Sorelle della Misericordia è una comunità che si impegna a:



1. Favorire la consapevolezza che ogni persona è oggetto dell'amore misericordioso di Dio (Cost 3).
2. Aiutare gli alunni a definire la propria identità di fronte a sé e agli altri, accompagnandoli nella loro maturazione globale.
3. Creare unità nella diversità.
4. Offrire agli alunni tutti gli strumenti necessari e possibili per un apprendimento dinamico che stimoli la curiosità e l'interesse continuo per la ricerca.
5. Risvegliare una sensibilità verso *"i poveri e bisognosi di aiuto"* (Cost 36).
6. Adempiere alla missione educativa delle Sorelle della Misericordia: *"Formare personalità libere, capaci di raggiungere lo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo"* (Ef 4,13; Cost 22).

Risorse/Opportunità e Bisogni/Vincoli del territorio

La scuola ha la capacità di adeguare la sua azione didattica alle mutate esigenze.

La Scuola attiva regolarmente forme di collaborazione con parrocchie/enti/agenzie formative/esercizi commerciali presenti sul territorio, allo scopo di svolgere un'azione sinergica con le varie realtà locali, favorendo la crescita armonica degli alunni nonché ampliando la propria offerta formativa.

Collabora, ad esempio con:

-Librerie del quartiere/Biblioteca del Pigneto, allo scopo di promuovere negli alunni la passione per la lettura, nonché di arricchire il patrimonio librario della nostra biblioteca scolastica.

-Parrocchie S. Luca e S. Leone, con le quali realizza per alunni e famiglie iniziative varie: formazione spirituale, conferenze, catechesi, attività teatrali e quant'altro si possa porre in essere per la formazione integrale della persona.

-Scuole cattoliche e statali

La collaborazione con le altre scuole cattoliche paritarie del quartiere va nella direzione di



creare un "cartello educativo" al fine di costruire l'integrità della persona nella sua interezza. Non solo cittadini ma persone impegnate a pieno titolo nelle importanti trasformazioni e sfide che il nuovo secolo ci impone.

-Vicariato: attraverso l' "animatore spirituale" Mons. Rino Matera, l'Ufficio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Roma realizza un ciclo di incontri di formazione religiosa per gli alunni della Scuola Secondaria, che si svolgono presso la scuola; inoltre cura la formazione spirituale di famiglie, docenti e non docenti in alcuni momenti "forti" dell'anno scolastico, attraverso conferenze e riunioni.

-Missionari della Carità: sul territorio si trova una delle comunità religiose fondate da Madre Teresa di Calcutta per accogliere i "più poveri tra i poveri": "Casa Serena"; essa dona rifugio a persone in difficoltà senza fissa dimora. La scuola offre forme di aiuto e di solidarietà, che oltre a sostenere i Missionari mira a sensibilizzare alunni e famiglie alle problematiche di coloro che vivono situazioni così drammatiche.

-Casa di di riposo per anziani "Sacro Cuore" : essa è adiacente all'edificio scolastico ed è gestita dallo stesso Istituto. I nostri alunni vengono coinvolti, quando possibile, in progetti di "Service Learning" con le anziane ospiti della Casa di Riposo; lo scopo è di coniugare il processo di apprendimento con quello di servizio, attraverso un approccio pedagogico-didattico che parta da situazioni reali e vicine al contesto/vissuto dei bambini, potenziandone le competenze civiche e di cittadinanza attiva.

-Associazioni sportive: alcune associazioni sportive radicate sul territorio, collaborano con la scuola per la realizzazione di attività ludico-motorie per i bambini in orario extracurriculare e di un centro estivo che si svolge presso gli spazi interni ed esterni della scuola nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

-Associazioni, enti/esperti: molti enti formativi presenti sul territorio propongono iniziative alle quali far partecipare i nostri alunni; la scuola favorisce la partecipazione a tali proposte, ogni qualvolta esse vengano ritenute valide pedagogicamente e allo stesso tempo utili ad una proficua collaborazione nell'ambito del quartiere.

-Asl RM2: è sempre stretto il rapporto di collaborazione con la Asl territoriale, non solo per gli



screening periodici promossi dalla Asl stessa, ma anche per la realizzazione di progetti di prevenzione sanitaria (es. campagna per una corretta alimentazione per la prevenzione dell'obesità) che vedono coinvolti attivamente alunni, genitori, docenti.

-Commissariato di P.S. di zona: la scuola promuove e collabora con le forze dell'ordine locali per attivare percorsi di formazione/informazione (come ad esempio il bullismo e cyberbullismo), per sensibilizzare tutta la Comunità Educante su importanti e delicate tematiche sociali.

Bisogni/vincoli

La Scuola, attraverso opportune rilevazioni, al fine di offrire un servizio sempre più attinente alle richieste, ricerca i bisogni dei propri utenti.

Nel nostro territorio si configurano alcune principali necessità:

- richiesta di erogazione di un tempo scuola più dilatato
- bisogno di aggregazione e socializzazione
- bisogno di integrazione con bambini e famiglie di diverse culture e religioni
- esigenza di promuovere negli alunni un maggior senso civico nel rispetto delle persone, delle regole di comportamento e dell'ambiente
- bisogno di un'educazione cristiana e moralmente sana
- bisogno di momenti e strutture formative per genitori
- necessità di sostegno alle problematiche sociali/familiari che possono avere ripercussioni nella scuola
- bisogno di servizi erogati con puntualità, accuratezza e competenza professionale
- richiesta di maggiore sensibilizzazione verso giovani, con bisogni educativi speciali e di disagio di diverso genere
- richiesta di sostegno e di comprensione per le famiglie in difficoltà economiche-sociali, soprattutto a causa della crisi economica che investe il Paese
- bisogno di organizzare corsi che permettano il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.) o di assicurare una formazione di base per gli stranieri presenti sul territorio

Dalle rilevazioni effettuate, emergono anche alcuni bisogni ai quali la scuola non può far fronte senza un adeguato supporto o senza l'intervento delle Istituzioni preposte.

La soddisfazione di questi bisogni risulta vincolata a fattori esterni di natura



economica/organizzativa:

- Diminuzione di finanziamenti da parte dello Stato e del Comune con il rischio che venga meno l'attuazione di progetti
- Impossibilità, per i docenti delle scuole paritarie, di accedere ad alcuni finanziamenti legati alla formazione erogati solo a favore dei docenti di scuole statali (es. "carta del docente").
- Impossibilità di abbattere i costi per le famiglie (che rappresentano insieme all'Ente Gestore i maggiori finanziatori dell'istituto) a causa di una disparità di trattamento tra il personale delle scuole statali e delle scuole paritarie e conseguente impossibilità da parte di alcune famiglie di far completare il ciclo ai loro figli
- Difficoltà nella collaborazione sinergica con alcune scuole del quartiere
- Istituzioni scolastiche viciniori competitive sotto vari aspetti

In tale contesto, la scuola Sacro Cuore risponde alle domande del territorio e delle famiglie con un'azione culturale e umano-cristiana, nella consapevolezza che i processi educativi non possano fare a meno della dimensione sociale e comunitaria; per questo la comunità scolastica deve essere luogo di aggregazione fra adulti e alunni.

L'attenzione alla persona, derivante dal Carisma, valorizza i progressi degli alunni e assicura loro un ambiente familiare e un clima sereno che incoraggia la partecipazione attiva.

Consapevole dell'importanza della relazione educativa, la Scuola favorisce un clima di scambio e di condivisione con le famiglie; i genitori collaborano, nell'ambito del loro ruolo e secondo le loro disponibilità, alle iniziative e alle attività della Scuola.

L'Istituto Sorelle della Misericordia contribuisce in maniera consistente alla gestione della scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione contributi in denaro per dare la possibilità di frequenza anche agli alunni meno abbienti. Le risorse economiche della scuola si basano sui contributi dei genitori degli alunni e del MIUR; i contributi richiesti ai genitori degli alunni sono stabiliti dall'Ente Gestore.

Caratteristiche principali della scuola

- L'ambiente scolastico si presenta ordinato e curato; è ristrutturato secondo l'attuale



normativa igienico – didattica e di sicurezza Testo Unico sicurezza lavoro, per cui è un ambiente protetto e sicuro anche per gli alunni con difficoltà motorie, in quanto sono state eliminate tutte le barriere architettoniche. E 'presente un ambulatorio dotato di lettino, cassetta di pronto soccorso, armadio per medicinali

La scuola inoltre offre ampi spazi all'aperto, divisi per ordine di scuola e/o comuni; tali spazi vengono utilizzati per momenti ricreativi, per l'educazione fisica, per attività didattiche, scuola outdoor ed iniziative varie.

La conformazione dell'ambiente scolastico permette un ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curriculare che extracurriculare, con attività di teatro, sportive, musicali, artistico- grafiche, ecc. e attività coinvolgenti per alunni, docenti e famiglie.

La Direzione garantisce la sicurezza degli ambienti e delle infrastrutture, preparando persone addette alla gestione delle emergenze, alla sicurezza degli alunni, alla verifica periodica di tutte le componenti strutturali (fonti di rischio quali la sicurezza impiantistica, idraulica ed elettrica).

La Scuola, al fine di garantire una corretta gestione e monitoraggio degli obiettivi e della conseguente prassi educativa delineati nel PEI e nel PTOF, ha utilizzato un Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001) con un approccio sistemico ai processi, fin dall'anno 2004.

L'adozione del Sistema di Gestione per la Qualità è una decisione strategica attraverso cui la scuola intende migliorare le sue prestazioni per soddisfare i requisiti degli alunni e delle loro famiglie. A questo scopo, secondo il principio fondante del "miglioramento continuo", la Direzione mette in atto procedure e istruzioni operative sottoposte ad aggiornamento e monitoraggio nella loro applicazione, attraverso costanti controlli e audit esterni.

Tra gli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità possiamo evidenziare:

- 1) garantire il miglioramento continuo delle prestazioni, con particolare riferimento alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza e alla visione cattolica del servizio
- 2) permettere alla Direzione un più efficace controllo sulle prestazioni di tutti i processi, soprattutto quelli critici
- 3) garantire il mantenimento della Certificazione, attraverso controlli da parte di Organismi esterni indipendenti (Enti di certificazione) e di Organismi di controllo interni (Organismo di Vigilanza e auditor interni di sistema)
- 4) garantire adeguati standard qualitativi da parte dei fornitori ed in particolare degli appaltatori



5) garantire prestazioni soddisfacenti da parte del personale interno

La scuola effettua periodicamente una rilevazione della soddisfazione dell'utenza (questionari customer satisfaction, swot analysis, richieste specifiche rivolte alla Direzione e ai docenti) e di conseguenza attiva azioni di miglioramento. Inoltre rende noti costantemente gli esiti della propria attività attraverso la pubblicizzazione dei risultati delle indagini di Customer Satisfaction e degli esiti scolastici.

Riassumiamo di seguito i principi che ispirano il nostro Sistema di Gestione per la Qualità:

- Liceità**: rispetto della legalità a tutti i livelli dell'azione didattica ed amministrativa
- Etica**: elemento cardine di buon governo e di corretto assolvimento degli obiettivi dell'Istituto, anche in relazione al ruolo sociale svolto e all'indirizzo cattolico della scuola
- Trasparenza**: piena e corretta circolazione delle informazioni, nel rispetto della legge sul diritto di accesso agli atti amministrativi
- Efficacia**: tensione continua verso il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e gestionali
- Tracciabilità**: disponibilità di evidenze in grado di dimostrare il rispetto di tutti i requisiti obbligatori

Attrezzature e infrastrutture materiali

Il nostro Istituto nel tempo si è dotato di strumenti multimediali :

LIM per ogni classe (per una fruizione digitale dei testi adottati, di materiali multimediali, seguire percorsi strutturati proposti da enti esterni per bandi e concorsi)

Piattaforma Google d'Istituto per consentire agli alunni di fruire dell'offerta formativa anche da remoto in caso di assenze prolungate e motivate, per lavori programmati di laboratorio e per gruppi e per tutte quelle attività/iniziative che richiedano uno stretto collegamento scuola/famiglia

Ha anche ampliato la sua presenza in rete attraverso:

Sito web in continuo aggiornamento



Pagina Facebook, Instagram



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M09300C
Indirizzo	V.A.DA GIUSSANO 89 ROMA ROMA 00176 ROMA
Telefono	0621701549
Email	SEGRETERIA@SACROCUOREGIUSSANO.IT
Pec	SACROCUOREGIUSSANO@CERTIFICAZIONEPOSTA.IT
Sito WEB	www.sacrocuoregiussano.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Plessi

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1A52900A
Indirizzo	VIA A. DA GIUSSANO 93 ROMA ROMA 00176 ROMA

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E04200A
Indirizzo	VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 89 ROMA ROMA 00176 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

Approfondimento

L'ambiente scolastico si presenta ordinato e curato; è ristrutturato secondo l'attuale normativa igienico – didattica e di sicurezza Testo Unico sicurezza lavoro, per cui è un ambiente protetto e sicuro anche per gli alunni con difficoltà motorie, in quanto sono state eliminate tutte le barriere architettoniche. E 'presente un ambulatorio dotato di lettino, cassetta di pronto soccorso, armadio per medicinali

La scuola inoltre offre ampi spazi all'aperto, divisi per ordine di scuola e/o comuni; tali spazi vengono utilizzati per momenti ricreativi, per l'educazione fisica, per attività didattiche, scuola outdoor ed iniziative varie.

La conformazione dell'ambiente scolastico permette un ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curriculare che extracurriculare, con attività di teatro,

sportive, musicali, artistico- grafiche, ecc. e attività coinvolgenti per alunni, docenti e famiglie.

La Direzione garantisce la sicurezza degli ambienti e delle infrastrutture, preparando persone addette alla gestione delle emergenze, alla sicurezza degli alunni, alla verifica periodica di tutte le componenti strutturali (fonti di rischio quali la sicurezza impiantistica, idraulica ed elettrica).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Aula polifunzionale (scienze- musica)	1
	Salone scuola dell'Infanzia	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteche di classe	8
Aule	Aula conferenze	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Giardino/Cortile	2
Servizi	Mensa	
	Pre Scuola e Post Scuola	
	Attività Estive	
	Laboratori pomeridiani in orario extracurriculare	
	Corsi di potenziamento L2	
	Attività sportive	
	Accesso a piattaforma Google d'Istituto	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8



Risorse professionali

Docenti	29
Personale ATA	7

Approfondimento

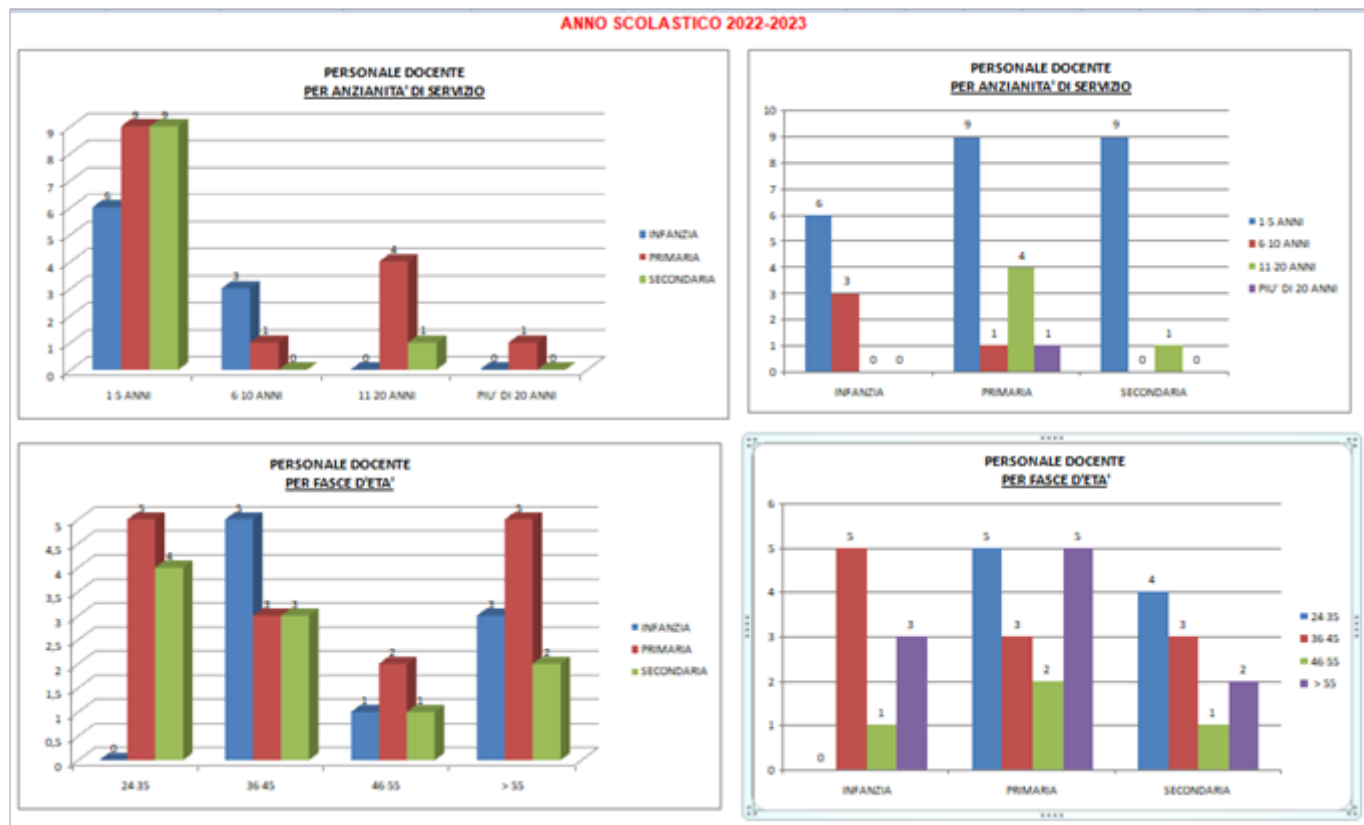
L'Ente Gestore, tramite la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, provvede all'assegnazione dell'organico della scuola sia per quanto riguarda il personale docente (posti comuni e di sostegno) e non docente in base alle esigenze che di anno in anno si manifestano.

La Scuola assicura che le figure professionali possiedano, mantengano e migliorino costantemente nel tempo la necessaria competenza, l'insieme cioè delle conoscenze, abilità e doti richieste per l'efficace adempimento del compito ad esse affidato.

La scuola assicura che l'intero corpo docenti frequenti costantemente corsi di aggiornamento/qualificazione professionale, sia in ambito strettamente didattiche, che tecnologico e organizzativo. Essa promuove la formazione alla Mission e al Carisma che contraddistingue l'opera educativa delle Sorelle della Misericordia.

L'ingresso dei docenti neo-assunti viene particolarmente seguito e curato attraverso una procedura di affiancamento da parte di un tutor.

CORPO DOCENTI



Distribuzione docenti a.s. 2022-2023 per anzianità di servizio e fasce d'età

PERSONALE NON DOCENTE

Nella Scuola opera il personale non docente sia religioso che laico per le funzioni di segreteria e di portineria; tali compiti esigono una preparazione coerente e capacità di relazione per rispondere alle richieste dell'utenza.

PERSONALE DIPENDENTE DI DITTE APPALTATE

Per i servizi relativi a mensa e pulizie dei locali, l'Istituto si avvale del personale dipendente dalle Ditte che hanno in gestione i relativi appalti.

PERSONALE AUSILIARIO

La Scuola si avvale anche di personale ausiliario per le attività extra-curricolari, personale che pure si impegna nell'aggiornamento e nella formazione già citata.



COMMISSIONI

Per garantire una migliore gestione delle risorse umane, la messa in atto delle attività è affidata a gruppi di lavoro/commissioni, con incarichi ben definiti e formalizzati.

Anno Scolastico 2022-2023

	Ambito educativo-religioso	Ambito progetti e concorsi	Pubblicità	Gite e feste	PTOF / RAV / PDM / RS	ANTIBULLISMO	GLI INCLUSIVITA'	EDUCAZIONE CIVICA	VALUTAZIONE
	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative
SCUOLA DELL'INFANZIA	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome
SCUOLA PRIMARIA	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome
SCUOLA SECONDARIA	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome	nome nome
NON DOCENTI					nome	nome			
PSICOLOGA SCOLASTICA						nome			
GENITORI						nome nome nome			

Per maggiori approfondimenti, vedere la successiva sezione "Organizzazione", nella quale vengono descritte in dettaglio le funzioni delle varie figure professionali che operano all'interno della scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con l'Atto d'Indirizzo definito dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, il nostro Istituto punta al successo formativo ed integrale di ogni singolo alunno nonché alla crescita cristiana, umana ed etica in relazione alle diverse fasce d'età, anche secondo quanto previsto dal Piano Pastorale dell'Istituto Sorelle della Misericordia.

Lo strumento chiave per sostenere questo processo è il Piano di Miglioramento, che attraverso una serie di azioni intende incidere a livello strutturale sull'organizzazione scolastica nel suo complesso (tempi, spazi, didattica)

PRIORITA' 1

Valorizzazione della persona nella sua interezza, affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

TRAGUARDO COLLEGATO ALLA PRIORITA' 1

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione.

Obiettivi di processo collegati:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi



2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di interventi mirati a sostenere un percorso di continuit  tra i diversi ordini scolastici (progetti di continuit , progetto "ponte", orientamento in uscita)

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo dei laboratori, degli spazi esterni (didattica outdoor), allo scopo di favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze tenendo conto degli alunni con peculiarit  comportamentali

4. Inclusione e differenziazione

Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana

5. Inclusione e differenziazione

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proporre strategie e percorsi formativi ai docenti, volti ad acquisire una mentalit  sempre pi  inclusiva, da parte degli insegnanti

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare attivamente con realt  presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo.



PRIORITA' 2

Acquisizione di un livello medio alto delle competenze nella relativa certificazione di fine primo Ciclo

TRAGUARDO COLLEGATO ALLA PRIORITA' 2

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di cittadinanza e costituzione, di cittadinanza e sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Obiettivi di processo collegati:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese e la seconda lingua comunitaria

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura di progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura del Progetto Annuale di Educazione Civica (Curricolo verticale) che ponga attenzione alle varie tematiche dei tre Assi indicati dal MIUR

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Iniziative proposte al fine di sviluppare le competenze artistiche e sportive



5. Inclusione e differenziazione

Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana

6. Inclusione e differenziazione

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Modulazione dell'orario scolastico in una visione prospettica, al fine di adeguarlo sempre coerentemente con gli obiettivi, le scelte strategiche dell'Istituto che si confronta con un contesto in continua evoluzione

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare nuove modalita' per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici

Per raggiungere gli obiettivi individuati, l'Istituto attua attività curricolari ed extracurricolari, collegate ai processi di medio e lungo periodo e oggetto di continuo monitoraggio.

Per un approfondimento sulle attività specifiche, vedere la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

ACCESSO

Un profilo digitale per ogni studente

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, ogni studente ha il proprio account istituzionale Google, attraverso il quale può accedere ad un ambiente di apprendimento appositamente pensato per lui. Per mezzo di questo profilo, gli alunni ricevono le comunicazioni istituzionali scuola/famiglia nonché materiale didattico da parte dei docenti ed hanno la possibilità di accedere alle "classi virtuali" sia in modalità sincrona che asincrona. Questo canale di comunicazione, permette alle famiglie di interagire in maniera diretta con i docenti al fine di favorire una partecipazione propositiva ed efficace al percorso di apprendimento del proprio figlio.



COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sviluppare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria

CONTENUTI DIGITALI

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il nostro Istituto, per permettere una più efficace comunicazione, ha affiancato al Registro Elettronico la Piattaforma di servizi educativi offerta da Google, assicurando in questo modo una compatibilità e di conseguenza una maggiore fruibilità dei contenuti didattici e non, da parte di tutti gli utenti finali. •

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della continua formazione dei docenti in ambito di innovazione nella didattica, ha promosso diversi corsi di formazione:

- per un migliore utilizzo degli strumenti digitali quali ad esempio: testi online, piattaforme ad hoc, ecc.
- per inserire efficacemente nel curriculum l'insegnamento dell'Educazione Civica
- per strutturare una didattica a distanza efficace e coerente con i criteri valutativi che la scuola si è data
- per ampliare l'insegnamento di alcune discipline attraverso l'utilizzo di nuove metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risposta ai bisogni degli alunni**

Il percorso per rispondere ai bisogni dell'alunno prevederà:

Potenziamento mirato, incremento della didattica laboratoriale in diversi spazi funzionali, alfabetizzazione L2, sviluppo della competenza socio-emotiva, cura della formazione dei docenti sia per le nuove tecnologie sia per le strategie metodologiche di inclusione, incremento della collaborazione con le realtà presenti nel territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori, degli spazi esterni (didattica outdoor), allo scopo di favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze tenendo conto degli alunni con peculiarità comportamentali

○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre strategie e percorsi formativi ai docenti, volti ad acquisire una mentalità sempre più inclusiva, da parte degli insegnanti



Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo.

Attività prevista nel percorso: Interventi di potenziamento attraverso nuove strategie metodologiche, spazi di apprendimento e linguaggi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, tutti i coordinatori di classe / sezione e tutti i docenti coinvolti.
Risultati attesi	La scuola auspica che tutti gli interventi possano portare ad un miglioramento dell'insegnamento-apprendimento grazie anche all'attuazione di risorse strategiche e metodologiche sempre più adeguate a rispondere ai bisogni e innovative. Gli interventi verranno attuati secondo una procedura operativa condivisa, quindi proficua, che permetterà una sistematicità rispettosa dell'individualità operativa di ciascun docente. I risultati auspicati verranno monitorati e verificati di volta in volta per poter comprendere l'avvenuto processo di miglioramento e/o riprogrammare le attività

● **Percorso n° 2: Sviluppo/potenziamento delle competenze**

Il percorso intende offrire agli alunni/genitori opportunità concrete che permettano di esplicitare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, anche al di fuori dell'ambiente scolastico, attraverso lo sviluppo delle competenze chiave europee in una visione che tenga conto anche delle innovazioni didattiche/tecnologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo



Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilit  ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stesura di progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale

Stesura del Progetto Annuale di Educazione Civica (Curricolo verticale) che ponga attenzione alle varie tematiche dei tre Assi indicati dal MIUR

Iniziative proposte al fine di sviluppare le competenze artistiche e sportive

○ **Inclusione e differenziazione**

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali



Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

Modulazione dell'orario scolastico in una visione prospettica, al fine di adeguarlo sempre coerentemente con gli obiettivi, le scelte strategiche dell'Istituto che si confronta con un contesto in continua evoluzione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare nuove modalita' per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa

Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'educazione alla pace

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Associazioni
	Sono responsabili, oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, i referenti per l'Educazione Civica, i coordinatori di classe / sezione , i docenti, le famiglie, ed eventualmente soggetti esterni coinvolti. Ogni persona coinvolta risulta responsabile dell'attività svolta nel proprio ambito, essendo questa un'attività trasversale a tutte le discipline.
Risultati attesi	Si ritiene opportuno incentivare la didattica progettando percorsi formativi rivolti a docenti/alunni/genitori. Come risultato atteso, la scuola si propone di sviluppare la capacità di una persona di relazionarsi e mettersi in gioco di fronte ai problemi reali di vita quotidiana. Ci si attende lo sviluppo di momenti di condivisione / raccordo scuola-famiglia, che favoriscano iniziative di aggregazione e che prevengano fenomeni di disagio trasformando in opportunità di pace le attività di vita scolastica quotidiana. Inoltre la scuola intende favorire la comunicazione, come strumento importante per incentivare un clima sereno e pacifico. I risultati auspicati saranno verificati annualmente nel corso del triennio e di volta in volta, eventualmente, le attività verranno riprogrammate.

Attività prevista nel percorso: Scuola attiva, innovativa, tecnologica



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, tutti i coordinatori di classe / sezione e tutti i docenti coinvolti.
Risultati attesi	In linea con quanto previsto dal pnsd, la nostra scuola con questo percorso mira allo sviluppo del pensiero computazionale. La finalità è quella di introdurre i bambini all'utilizzo degli algoritmi, cioè a trovare procedimenti di problem solving, attraverso sequenze di operazioni (motorie e non) che possono essere generalizzate.

Attività prevista nel percorso: Promozione di comportamenti corretti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti Sanitari territoriali
Responsabile	Sono responsabili, oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, i referenti per l'Educazione Civica, i coordinatori di classe / sezione , i docenti, le famiglie, ed eventualmente soggetti esterni coinvolti. Ogni persona coinvolta risulta responsabile dell'attività svolta nel proprio ambito, essendo questa un'attività trasversale a tutte le discipline.
Risultati attesi	Questo percorso è stato elaborato seguendo la mission e la vision della Scuola che pone le sfide ai valori della libertà, dell'uguaglianza e del globalismo, anche attraverso un'educazione intenzionale alla cittadinanza globale. Nel corso del triennio verranno di volta in volta sviluppate tematiche legate all'educazione ambientale/sostenibilità, alimentare, alla salute, ecc. attraverso le quali la scuola si attende una maggiore sinergia tra le componenti dell'intera comunità educante (avvalendosi se necessario della collaborazione di enti esterni preposti) e l'aumento di comportamenti socialmente corretti. Inoltre ci si propone la promozione della salute anche attraverso l'educazione alimentare.

● **Percorso n° 3: Miglioramento/potenziamento delle competenze linguistiche**

Il percorso si attua con la collaborazione di insegnanti madrelingua, attraverso l'applicazione della metodologia CLIL, mediante eventuali collaborazioni con scuole di lingua accreditate ed eventualmente con l'utilizzo di mediatori culturali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese e la seconda lingua comunitaria

○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali

Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

Modulazione dell'orario scolastico in una visione prospettica, al fine di adeguarlo sempre coerentemente con gli obiettivi, le scelte strategiche dell'Istituto che si confronta con un contesto in continua evoluzione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo.

Attivare nuove modalità per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa



Attività prevista nel percorso: Competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Docente/docenti con funzioni di coordinamento
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Insegnanti madrelingua, scuole di lingua accreditate, mediatori culturali
Responsabile	Oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, viene individuato un docente che funga da collegamento tra: scuola, famiglie, insegnanti madrelingua ed eventuali scuole di lingua accreditate. Tale figura ha compiti di coordinamento, di informare sulle iniziative di volta in volta attivate, di segnalare eventuali criticità, di relazionare sullo stato di avanzamento delle attività alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche.
Risultati attesi	Al termine del triennio, la scuola si propone che gli studenti migliorino il livello di apprendimento delle lingue straniere, con il potenziamento dell'insegnamento curricolare attraverso: - l'affiancamento del docente di lingua inglese con un docente madrelingua - l'attivazione di percorsi CLIL già a partire dalla classe 4 ^a della scuola primaria - l'organizzazione di corsi extracurricolari in collaborazione con scuole di lingua accreditate - sostegno ad un funzionale comunicazione con gli alunni stranieri presenti a scuola e le loro famiglie -Acquisizione da parte degli studenti di certificazioni Internazionali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si propone di rendere accessibili a tutti le attrezzature scientifiche/informatiche.

I docenti utilizzeranno metodologie avanzate servendosi di diversi strumenti adattati alle varie esigenze.

Al fine di rispondere alla richiesta ministeriale di adottare la DDI, il nostro Istituto utilizzando la Piattaforma Google Suite intende integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI verrà utilizzata come uno strumento utile per: approfondire i contenuti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La scuola intende favorire la formazione dei propri docenti affinché possano conoscere i linguaggi delle nuove generazioni per tradurli in occasione di crescita e di apprendimento in un percorso educativo interdisciplinare, per tutti gli alunni. All'interno delle varie possibilità innovative, la nostra scuola ha ritenuto opportuno operare le seguenti scelte:

1) Utilizzo del coding come prassi del "self-directed Learning", che non si focalizza sul risultato bensì sulle competenze e le risorse che il bambino/ragazzo autonomamente individua e utilizza per trovare le possibili soluzioni. Esso rappresenta un traguardo per l'autonomia e la crescita dell'autostima.



**2) Utilizzo della proposta pedagogica del Service Learning, che invita a sperimentare gli apprendimenti in contesti reali creando le condizioni per vere "prove esperte" ,
un'opportunità educativa/culturale, oltre che di solidarietà.**

Attraverso queste iniziative di formazione per i docenti, la scuola si propone di accorciare la distanza fra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali; perciò favorirà l'attuazione di iniziative per gli alunni, che:

- applicheranno il linguaggio del coding nella prassi quotidiana
- utilizzeranno il laboratorio informatico con la finalità di acquisire le conoscenze informatiche che permettano loro di potenziare trasversalmente le proprie competenze (es. laboratorio di grafica computerizzata)
- utilizzeranno la metodologia del Service Learning per sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva
- utilizzeranno la metodologia del Design for Change per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 affrontando la sfida della "Laudato sì" : la cura della Casa Comune.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola Paritaria non può accedere ad iniziative legate al PNRR



Aspetti generali

La Scuola offre un insegnamento curriculare diversificato a seconda degli ordini di scuola che in essa operano, in coerenza con le indicazioni ministeriali, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle mutate condizioni sociali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE
DELLA MISERICORDIA

RM1A52900A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA
MISERICORDIA

RM1E04200A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE
DELLA MISERICORDIA

RM1M09300C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Ulteriori Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



Scuola Primaria e Secondaria

Ulteriori Profili delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di



solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1A52900A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1E04200A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1M09300C (ISTITUTO PRINCIPALE)



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I vari team docenti dei tre ordini di Scuola hanno elaborato, per ciascuna classe/sezione, una tabella oraria. Nella tabella viene riportata la distribuzione della quota oraria per ogni disciplina interessata, contribuendo così a coprire le 33 ore base stabilite dal Ministero.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario della giornata

La settimana scolastica, che va dal lunedì al venerdì, prevede l'accoglienza che va dalle ore 8,00 alle ore 9,00

In relazione ai bisogni delle famiglie e all'età dei bambini è previsto un duplice orario di uscita:

ore 12,30 ore 15,50

La scuola inoltre prevede un servizio pre-scuola (ore 7,30) per l'accoglienza degli alunni prima dell'inizio dell'orario comune e un servizio post-scuola (ore 16,30) per venire incontro alle esigenze dei genitori che hanno difficoltà a riprendere i loro figli all'orario dell'uscita comune.

La nostra offerta formativa curricolare si compone di attività di sezione tra i gruppi di bambini di età eterogenea, concernenti l'esplicazione del progetto annuale e il perseguimento di obiettivi comuni alle tre sezioni volti a sviluppare, arricchire e completare i percorsi formativi di ciascun alunno, stimolando l'interesse e la partecipazione.

Le attività seguono la programmazione annuale, che è stata esplicitata secondo le Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia.

Esse sono:

- Insegnamento della religione cattolica (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio di inglese (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Progetto continuità (realizzato dai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e dai bambini dalla classe 1^a della Scuola Primaria)
- Laboratorio musicale (per i bambini di 3/4/5 anni)

ESEMPIO DI ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Aula Azzurra (9:30/10:15)	MUSICA (3-4 anni) DIRITTI DEI BAMBINI (grandi)	RELIGIONE	CORPO E MOVIMENTO	Attività in sezione	INGLESE
(10:15/11:00)	MUSICA (grandi) DIRITTI DEI BAMBINI (3-4 anni)				Attività in sezione
Aula Gialla (9:30/10:15)	DIRITTI DEI BAMBINI (3-4 -5 anni)	INGLESE	CORPO E MOVIMENTO	RELIGIONE	Attività in sezione
(10:15/11:00)	MUSICA (grandi) Attività in sezione (3-4 anni)	Attività in sezione	MUSICA (3-4 anni) CORPO E MOVIMENTO (5 anni)		
Aula Rossa (9:30/10:15)	DIRITTI DEI BAMBINI (3-4 -5 anni)	Attività in sezione	MUSICA (3-4 anni) CORPO E MOVIMENTO (5 anni)	Attività in sezione	RELIGIONE
(10:15/11:00)	MUSICA (grandi) Attività in sezione (3-4 anni)	INGLESE	CORPO E MOVIMENTO (3-4-5 anni)		

SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'orario scolastico è stato ridisegnato sia per venire incontro all'introduzione dell'Educazione Civica, sia per implementare le competenze digitali degli alunni.

La rimodulazione dell'orario ha permesso di potenziare il curricolo verticale al fine di venire incontro alle esigenze manifestate dalle famiglie e dai docenti, oltre che alle richieste provenienti dalle Indicazioni Nazionali.

Orario della giornata

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano dal lunedì al venerdì 8,10 – 13,00

orario pomeridiano dei rientri settimanali 14,10 – 16,10

Gli alunni possono uscire dalla scuola o entrarvi fuori dagli orari stabiliti solo per giusti motivi e se



accompagnati dai genitori o da persona con delega scritta e depositata in segreteria, comunque con autorizzazione scritta dagli stessi e controfirmata dal docente.

Scansione dei periodi di valutazione: quadrimestri

Servizio pre-scuola, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

Servizio inter-scuola, mensa e ricreazione ore 13,00 – 14,10

Servizio di studio assistito (dopo-scuola), ore 14,10 – 16,10 (per coloro che non hanno il rientro obbligatorio)

Attività extra-curricolari dopo l'orario di uscita (ore 16,10-17,30), in base alle adesioni, su base annuale.

I rientri pomeridiani, a partire dall'a.s. 2022-2023, saranno 3 per tutte le classi per un totale di 31 ore settimanali.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINA

N. ORE SETTIMANALI PER CLASSE

(*)

1[^]

2[^]

3[^]

4[^]

5[^]

RELIGIONE

2

2

2

2

2

ITALIANO

9

9

8

7

7

STORIA / GEOGRAFIA

2

2

3

3

3



MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
POTENZIAMENTO	1	1	1	1	1
	Italiano	Inglese	Inglese	Italiano	Italiano
SPAGNOLO	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	31	31	31	31	31

EDUCAZIONE CIVICA: 33 ORE ANNUALI INTERDISCIPLINARI

N.B.

Verrà attivata 1 ora settimanale di CLIL in classe 4^a e 5^a e 1 ora settimanale di inglese con insegnante madrelingua

LABORATORI EXTRA



Calcio a 5, ginnastica artistica, minibasket, minivolley,

Teatro extracurricolare

Disegno artistico

Inglese (International House)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Orari della giornata

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano

inizio lezioni ore 8,15

fine lezioni ore 14,10

Per chi sceglie le attività pomeridiane:

mensa (facoltativo)

ore 14,10 (segue ricreazione)

studio assistito o altre attività ore 15,00 – 16,30

Servizio pre-scuola, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

		CLASSE	CLASSE	CLASSE
		1^	2^	3^
	Religione	1	1	1



TOTALE ORE SETTIMANALI	Italiano	6	6	6
	Inglese	3	3	3
	Spagnolo	2	2	2
	Storia	2	2	2
	Geografia	2 (1+1*)	2 (1+1*)	2 (1+1*)
	Matematica	4	4	4
	Scienze	2 (1+1**)	2 (1+1**)	2 (1+1**)
	Tecnologia	2	2 (1+1*)	2
	Arte e Imm.	2	2	2 (1+1*)
	Musica	2	2	2
	Ed. Fisica	2 (1+1*)	2	2
	Totale	30	30	30

* = CLIL : un'ora di insegnamento impartita in lingua inglese

** = CLIL : un'ora di insegnamento impartita in lingua spagnola



LABORATORI EXTRA

Arte/Grafica computerizzata

Inglese (International House)

Musica/Scrittura creativa

Fisica/Latino

Pallavolo

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".



Curricolo di Istituto

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola, ha elaborato il proprio curriculum verticale d'istituto che risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale .

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto educativo della scuola e sono tese sempre a favorire approcci innovativi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e sulla rilevazione e monitoraggio degli alunni in difficoltà . La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Come già sottolineato, i docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. E' pratica frequente della scuola la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Si lavora per un sempre maggiore scambio didattico e di condivisione tra ordini di scuola nell'ottica del successo formativo degli alunni .

La scuola è dotata di laboratori pluridisciplinari e, all'interno delle classi, di strumentazioni tecnologiche valide, utilizzate per implementare sempre più le competenze digitali .

L'orario scolastico è articolato in modo da garantire uno spazio di apprendimento adeguato, mirando a creare spazi anche alternativi rispetto a quelli tradizionali .

La scelta di attività curriculari ed extracurriculari favorisce l'acquisizione e l'implementazione di competenze specifiche (es. Teatro, sport, astronomia, ecc.) .

La scuola, attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica alle caratteristiche personali di ciascun alunno, per effettuare buone iniziative di inclusione, si è dotata di un proprio format di



pdp e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con bes (schede di osservazione, test, questionari, ecc.). Ha elaborato un'istruzione operativa perché i docenti siano facilitati nel lavoro di inclusione.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Hanno anche il compito di formare cittadini responsabili e partecipi alla vita sociale. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e sostenibilità inseriti all'interno del curricolo verticale di Educazione Civica. Per individuare il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, delle quali si riporta una mappa schematica in allegato, sono state assunte le definizioni delle competenze chiave di cittadinanza previste dal DM 139 - 22 agosto 2007. I descrittori di competenza sono identici nei diversi ordini di scuola, così da garantire unitarietà all'impianto, in una prospettiva di verticalità.

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
1. IMPARARE AD IMPARARE	Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni	-Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. -Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa,



		con gli altri), in modo appropriato alla situazione. -Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. -Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. -Essere consapevoli dei propri comportamenti. -Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.
--	--	---



		-Acquisire un personale metodo di studio -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale)
2.SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progettare	-Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non



		verbale. -Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. - Stabilire obiettivi e priorità di lavoro, valutarne i vincoli, le risorse, i tempi. -Definire strategie e azioni per perseguire uno scopo, monitorarne l'esecuzione del processo pianificato. -Verificare i risultati raggiunti, individuando criticità e prospettando azioni di miglioramento
--	--	---



3.COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	Comunicare e comprendere	-Utilizzare la lingua italiana parlata per comunicare e rapportarsi con gli altri.
4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Individuare collegamenti e relazioni	- Comunicare anche utilizzando la lingua straniera.
5.CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Acquisire ed interpretare l'informazione	Comprendere il linguaggio orale, di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative).
6. COMPETENZA DIGITALE		- Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. -Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi



		sperimentati. - Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. -Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Risolvere problemi	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. -Formulare la domanda.



		-Risolvere situazioni problematiche legate all'esperienza. - Formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	-Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. -Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. -Interagire in



		gruppo, comprendendo e rispettando l'opinione degli altri, accettando eventuali critiche - Gestire la conflittualità - Contribuire fattivamente alla realizzazione di uno scopo condiviso - Essere disponibili a chiedere/fornire aiuto -Esprimere i propri bisogni. -Portare a termine il lavoro assegnato. -Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.
--	--	--



		-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. -Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. -Rispettare le regole condivise.
--	--	---





Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale Educazione Civica

TRAGUARDI DI COMPETENZA : CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO

DESCRIZIONE

Diritto e legalità

Coltiva il senso di legalità e responsabilità.



	Contribuisce con il proprio impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita; scolastico e non. Comprende il valore del rispetto delle regole del vivere comune. Sa confrontarsi in modo positivo. Conosce nei suoi aspetti fondamentali la Costituzione della Repubblica italiana. Sviluppa senso critico. E' capace di relazione interpersonale
--	--

COLLEGAMENTO DEI TRAGUARDI AI NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	DESCRIZIONE
Le regole e le buone abitudini in classe	Conoscere diritti e dovere del cittadino e i principali articoli della Costituzione. Individuare il significato di partecipazione alle attività di gruppo, collaborazione, responsabilità e aiuto reciproco. Agire rispettando le attrezzature, le cose



	pubbliche e l'ambiente adottando comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. Riconoscere nel racconto i vissuti personali e del gruppo- classe ed esprimere punti di vista
Per stare bene insieme con gli altri	Comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. Sviluppare il senso di accettazione dei limiti della libertà individuale Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. Agire rispettando le regole della convivenza civile le differenze sociali di genere e di provenienza. Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a insuccessi e frustrazioni. Prestare aiuto a compagni o altre persone in difficoltà.

ANNI DI CORSO IN CUI GLI OBIETTIVI/I RISULTATI INSERITI VENGONO SVILUPPATI



CLASSE I - CLASSE II – CLASSE III

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – LINGUA INGLESE – MUSICA- EDUCAZIONE FISICA- ARTE E IMMAGINE – MATEMATICA – RELIGIONE- LINGUA SPAGNOLA

TRAGUARDI DI COMPETENZA : SVILUPPO SOSTENIBILE

TITOLO	DESCRIZIONE
Educazione alla sostenibilità, ambiente, salute.	Riconosce le situazioni di pericolo, le emozioni connesse e comunica su aspetti connessi a salute e sicurezza Collabora e partecipa per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza. Riconosce e gestisce problemi relativi alla salute e sicurezza propria e altrui. Individua collegamenti e relazioni in tema di salute e sicurezza (cogliere somiglianze, differenze, cause ed effetti tra diversi ambienti, contesti, situazioni). Sviluppa una mentalità ecologica. Riflette sulla tutela dell'ambiente



	Acquisisce ed integra conoscenze specifiche in tema di salute e sicurezza e le applica alle situazioni di vita. Conosce le caratteristiche dello sviluppo sostenibile Classifica le risorse. Conosce le più comuni problematiche ambientali e ne comprende le cause. Assume comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente Sa osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità. Prende coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. Sviluppa negli alunni l'abitudine all'osservazione, al ragionamento per arrivare ad una comprensione e ad un atteggiamento consapevoli.
--	--

COLLEGAMENTO DEI TRAGUARDI AI NUCLEI CONCETTUALI

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute, educazione alimentare

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO: EDUCAZIONE ALLA



SOSTENIBILITA'/SALUTE	
TITOLO	DESCRIZIONE
Salute in movimento	Porre in relazione il vissuto rappresentato dal testo con le proprie esperienze e con quelle collettive Riflettere sul fenomeno della prevenzione per la salute personale Comprendere l'importanza del movimento per la salute Osservare e conoscere il proprio corpo e i propri bisogni mediante attività ludiche, materiali didattici strutturati, filmati... sviluppando graduale autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Imparare ad avere cura del proprio corpo e della propria salute .
Le preferenze e i gusti personali	Riconoscere una sana alimentazione corretta. Formare i ragazzi ad una cultura sana dell'alimentazione attraverso l'analisi critica del messaggio pubblicitario. Conoscere i principi e valori nutrizionali per una corretta alimentazione. Educare ad una sana alimentazione e a un



	consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra tecniche produttive, qualità delle produzioni, tutela della salute e dell'ambiente
Un'idea per tutelare il futuro del nostro ambiente	Riflettere sulla tutela degli ambienti naturali Manifestare senso di responsabilità verso gli ambienti naturali Riflettere sulle conseguenze pericolose di comportamenti scorretti. Far comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente. Creare senso di appartenenza al territorio. Conoscere semplici regole di comportamento corretto. Far comprendere l'importanza del riciclo e della raccolta differenziata nel garantire una maggiore sostenibilità al ciclo di produzione e a quello dei rifiuti. Acquisire conoscenze per comprendere e rapportarsi con il mondo. Conoscere le caratteristiche degli ecosistemi fluviali e lacustri. •Adottare comportamenti volti al risparmio idrico in ambito scolastico e domestico



ANNI DI CORSO IN CUI GLI OBIETTIVI/I RISULTATI INSERITI VENGONO SVILUPPATI

CLASSE I - CLASSE II – CLASSE III

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – LINGUA INGLESE – MUSICA- EDUCAZIONE FISICA- ARTE E IMMAGINE – SCIENZE- INFORMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA : CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO	DESCRIZIONE
Educazione digitale: usa, ricerca, interagisce	Regola il proprio consumo mediale Rielabora in modo personale e/o creativo le informazioni, usufruendo di tutte le potenzialità offerte dal web (immagini, video, filmati, ecc) Confronta le risorse rinvenute con le conoscenze proprie pregresse. Ricerca, interpreta e valuta informazioni Padroneggia le diverse potenzialità di un dispositivo e sa riconoscere funzioni simili in diverse interfacce e sistemi operativi. Elabora soluzioni.



	Opera, sotto la supervisione dell'insegnante, su vari device digitali per esplorare, archiviare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi. Usa la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri. Si prende cura dei dispositivi a disposizione. Rispetta in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale. E' consapevole che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale; conoscere le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria e altrui fuori e dentro la rete. Sceglie , integra ed armonizza diversi linguaggi per creare prodotti multimediali a scopo comunicativo.
--	--

COLLEGAMENTO DEI TRAGUARDI AI NUCLEI CONCETTUALI

CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO: CITTADINANZA DIGITALE



TITOLO	DESCRIZIONE
Regole davanti allo schermo	Capire e condividere regole di utilizzo Il computer e la rete Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche
Cerco, scopro e imparo	Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Utilizzare i principali comandi di un programma per il coding e la robotica. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni



ANNI DI CORSO IN CUI GLI OBIETTIVI/I RISULTATI INSERITI VENGONO SVILUPPATI

CLASSE I - CLASSE II – CLASSE III

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA - ARTE E IMMAGINE – SCIENZE- TECNOLOGIA
/INFORMATICA- MATEMATICA

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per questa sezione Cfr. Approfondimento Scuola Secondaria di I Grado

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo Verticale Educazione Civica

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

TITOLO	DESCRIZIONE	FINALITA' COLLEGATE
Diritto alla libertà di espressione	Ascolto di storie che fanno riflettere sulla diversità come ricchezza Partecipazione all'evento dei "calzini spaiati" con la Primaria in riferimento alla giornata mondiale dedicata Muoversi nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità. Imparare a stabilire relazioni con gli adulti e i compagni. Riconoscere e descrivere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente	Graduale sviluppo della percezione della identità altrui -Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



Diritto alla felicità e alla pace	accettabili. Ascolto di storie e canzoni a tema Partecipazione a giochi sul tema dell'abbraccio e della felicità Creazione di oggetti legati alle attività svolte Rappresentazioni teatrali ed esibizione in coro <i>(in riferimento alle giornate mondiali dedicate)</i>	-Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
Dovere di rispettare i compagni, le maestre, i genitori	Ascolto di storie sulla gentilezza e gioco delle "parole gentili" Illustrazioni delle azioni gentili e delle persone che hanno cura di loro Individuare i primi rapporti topologici di base, attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	



Il dovere di rispettare l'ambiente	Ascolto di storie legate alla salvaguardia del pianeta	-Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute , del benessere
	Realizzazione di oggetti che possano essere utili per il riciclo	
	Ascolto e canto di canzoni a tema	
	Partecipazione a momenti condivisi con la Primaria sul tema Alberi e Terra	
	<i>(in riferimento alle giornate mondiali dedicate)</i>	
	Realizzazione oggetti con materiale vario legati alle esperienze delle giornate mondiali	
	Conoscere l'importanza e le funzioni dell'acqua per l'uomo	
		-Prima conoscenza dei fenomeni culturali
Diritto ad essere nutrito correttamente	Ascolto di storie legate alla nutrizione	-Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute , del benessere
	Partecipazione al progetto BIG della Asl Roma2	
	Acquisire e condividere buone abitudini alimentari che consentano	



	di crescere sano e di migliorare la qualità di vita.	
Approccio guidato alla tecnologia	Conoscenza della LIM attraverso il progetto continuità con la Primaria Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	Prima conoscenza dei fenomeni culturali

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

IL SE' E L'ALTRO – IL CORPO E IL MOVIMENTO – IMMAGINI, SUONI, COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE – LA CONOSCENZA DEL MONDO -

Dettaglio Curricolo plesso: SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Per questa sezione Cfr. Approfondimento Scuola Secondaria di I Grado

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Verticale Educazione Civica

TRAGUARDI DI COMPETENZA : CITTADINANZA E COSTITUZIONE



TITOLO	DESCRIZIONE
Diritto e legalità	Leggere e comprendere un racconto Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti Condivide conoscenze, buone pratiche ed esperienze. Contribuisce con il proprio impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, sia scolastico sia privato. Narra esperienze personali. Cogliere la struttura di un semplice conflitto tra ciò che si desidera e ciò che si deve fare Individua soluzioni riguardanti piccoli problemi quotidiani. Riflettere sulle esperienze personali. Segue procedure per portare a termine un compito. Distingue situazioni in relazione a significati differenti. Coltiva il senso di legalità e responsabilità. Comprende il valore del rispetto delle regole del vivere comune.



	Sa confrontarsi in modo positivo. Conosce la Costituzione della Repubblica italiana, nelle sue parti fondamentali. Sviluppa senso critico.
--	---

COLLEGAMENTO DEI TRAGUARDI AI NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	DESCRIZIONE
Le regole e le buone abitudini in classe	Ascoltare con attenzione Chiedere la parola alzando la mano e rispettare il proprio turno di intervento Riflettere su un testo condividendo i significati essenziali



	Ascoltare le esperienze altrui e narrare le proprie Sviluppare il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri Comprendere la distinzione tra regole e buone abitudini Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione di rispettarle. Individuare il significato di partecipazione alle attività di gruppo, collaborazione, responsabilità e aiuto reciproco. Conoscere tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e metterle a confronto con quelle dei compagni provenienti da altri Paesi. Rispettare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione e abitudini.
Regole e buone pratiche riguardanti il comportamento in strada	Conoscere e condividere buone pratiche e regole riguardanti il comportamento per strada Porre in relazione il vissuto rappresentato dal testo con le proprie esperienze Sviluppare la consapevolezza personale riguardo a ciò che si può/non si può fare Riconoscere la funzione della segnaletica verticale (semaforo)



Per stare bene insieme con gli altri

Distinzione tra un diritto e un dovere attraverso
"il fare"

Definizione essenziale di diritto e di dovere

Emozioni e stati d'animo conseguenti

Sviluppare il senso di accettazione dei limiti della
libertà individuale

Porre in relazione il vissuto rappresentato dal
testo con le proprie esperienze

Riconoscere nel racconto i vissuti personali e del
gruppo- classe ed esprimere punti di vista

Rappresentare graficamente dati e punti di vista

Mettere in atto comportamenti di autocontrollo
anche di fronte a insuccessi e frustrazioni.

Mettere in atto comportamenti appropriati nel
gioco, nel lavoro, nella convivenza scolastica e
sociale.

Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso
l'utilizzo oculato delle risorse, la polizia, la cura.

Prestare aiuto a compagni o altre persone in
difficoltà.

Conoscere diritti e dovere del cittadino e i
principali articoli della Costituzione



ANNI DI CORSO IN CUI GLI OBIETTIVI/I RISULTATI INSERITI VENGONO SVILUPPATI

CLASSE I - CLASSE II – CLASSE III – CLASSE IV – CLASSE V (adattati alle esigenze evolutive degli alunni)

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – LINGUA INGLESE – MUSICA- EDUCAZIONE FISICA- ARTE E IMMAGINE – MATEMATICA - RELIGIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA : SVILUPPO SOSTENIBILE

TITOLO

DESCRIZIONE

Educazione alla sostenibilità: ambientale , salute

Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti



Individua nel testo le informazioni riguardanti una tematica

Coglie le cause e le conseguenze di un fenomeno o di un accadimento

Riconosce le situazioni di pericolo, le emozioni connesse e comunicare su aspetti connessi a salute e sicurezza.

Riconosce e gestisce problemi relativi alla salute e sicurezza propria e altrui.

Individua collegamenti e relazioni in tema di salute e sicurezza (cogliere somiglianze, differenze, cause ed effetti tra diversi ambienti, contesti, situazioni).

Condivide buone abitudini e preferenze motivandole.

Acquisisce ed integra conoscenze specifiche in tema di salute e sicurezza e le applica alle situazioni di vita.

Sviluppare una mentalità ecologica.

Riflette sulla tutela dell'ambiente

Assume comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.

Sa osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.



Organizza graficamente uno spazio rispetto a uno scopo

Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

Conoscere gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco-sostenibilità e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Essere consapevoli della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; essere consapevoli dell'importanza della cittadinanza attiva.

COLLEGAMENTO DEI TRAGUARDI AI NUCLEI CONCETTUALI

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute, educazione alimentare

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO: EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'/SALUTE



TITOLO	DESCRIZIONE
Salute in movimento	Comprendere un breve testo Capire i significati in esso contenuti Porre in relazione il vissuto rappresentato dal testo con le proprie esperienze e con quelle collettive Riflettere sul fenomeno della prevenzione per la salute personale Comprendere l'importanza del movimento per la salute Osservare e conoscere il proprio corpo e i propri bisogni mediante attività ludiche, materiali didattici strutturati, filmati... sviluppando graduale autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Imparare ad avere cura del proprio corpo e della propria salute .
Le preferenze e i gusti personali Il mio orto	Riflettere sulle proprie abitudini alimentari Cogliere l'importanza di un'alimentazione equilibrata La frutta e le verdure fanno bene



	Condividere conoscenze e procedure finalizzate alla realizzazione di un orto Progettare un semplice orto in base a regole naturali date nel testo Conoscere i principi e valori nutrizionali per una corretta alimentazione. Educare ad una sana alimentazione e a un consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra tecniche produttive, qualità delle produzioni, tutela della salute e dell'ambiente Favorire la conoscenza della storia locale e delle tradizioni legate ai cicli stagionali; far conoscere le produzioni tipiche del territorio.
Un'idea per tutelare il futuro del nostro ambiente	Riflettere sulla tutela degli ambienti naturali Condividere esperienze di conoscenza e valorizzazione degli ambienti naturali Manifestare senso di responsabilità verso gli ambienti naturali Iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse e di praticare comportamenti adeguati (raccolta differenziata), esplicitando le conoscenze acquisite Acquisire conoscenze per comprendere e rapportarsi con il mondo.



	Individuare relazioni di causa-effetto. Riflettere sulle conseguenze pericolose di comportamenti scorretti. Far comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente. Favorire capacità di lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sugli ecosistemi. Creare senso di appartenenza al territorio. Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura.
Una procedura di recupero	Narrare esperienze legate alle pratiche del riciclo di materiali Realizzare oggetti vari da utilizzare a scuola o a casa con materiali di riciclo

ANNI DI CORSO IN CUI GLI OBIETTIVI/I RISULTATI INSERITI VENGONO SVILUPPATI

CLASSE I - CLASSE II – CLASSE III – CLASSE IV – CLASSE V (adattati alle esigenze evolutive degli alunni)



DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – LINGUA INGLESE – MUSICA- EDUCAZIONE FISICA- ARTE E IMMAGINE - SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA : CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO	DESCRIZIONE
Educazione digitale: usa, ricerca, interagisce	Legge e comprende un testo semplice Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e insegnanti Conosce l'uso generico dei dispositivi digitali Conosce la funzione informativo-comunicativa dei dispositivi digitali Conosce ed utilizza le diverse potenzialità di un dispositivo e riconosce funzioni simili in diverse interfacce e sistemi operativi. Elabora soluzioni. Opera, sotto la supervisione dell'insegnante, su vari device digitali per esplorare, archiviare,



modificare risorse veicolate da diversi linguaggi.

Usa la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri.

Si prende cura dei dispositivi a disposizione.

Ricerca e raccoglie informazioni in base a criteri dati e condivisi.

Seleziona informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante.

Sa che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria e altrui

Sceglie , integra ed armonizza diversi linguaggi per creare prodotti multimediali a scopo comunicativo.

OLLEGAMENTO DEI TRAGUARDI AI NUCLEI CONCETTUALI

CITTADINANZA DIGITALE



OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO: CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO	DESCRIZIONE
Conoscere il PC	Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.
Regole davanti allo schermo	Comprendere un breve testo digitale Capire il messaggio in esso contenuto Condividere la funzione informativo-comunicativa dei dispositivi digitali Capire e condividere le regole di utilizzo Il computer e la Rete Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate
Cerco, scopro e imparo	Riflettere sull' utilizzo dei dispositivi digitali come mezzo di supporto alle relazioni familiari e affettive, quando si verificano situazioni e



	condizioni particolari L'utilizzo dei dispositivi Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
--	--

ANNI DI CORSO IN CUI GLI OBIETTIVI/I RISULTATI INSERITI VENGONO SVILUPPATI
CLASSE I - CLASSE II – CLASSE III – CLASSE IV – CLASSE V (adattati alle esigenze evolutive degli alunni)
DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA - ARTE E IMMAGINE – SCIENZE- TECNOLOGIA - MATEMATICA

Aspetti qualificanti il Curricolo



Anche per quest'anno scolastico la mission e la vision della Scuola Sacro Cuore ripropone le sfide ai valori della libertà, dell'uguaglianza, e del globalismo, facendo propria l'espressione «*Uguali nella diversità*».

Per questo i docenti dei tre ordini coinvolti e la Coordinatrice della Scuola hanno pensato di creare, nella propria scuola, lo spazio per un nuovo curriculum, con l'implementazione alla cittadinanza globale, impegnandosi per la sua realizzazione: tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti e collaboratori) concorrono alla costruzione, in differenti modi, dei principi di cooperazione e solidarietà, nell'impegno di superare ogni barriera.

La direzione è quella degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu. Il curriculum verticale che vorremmo proporre farà, dunque, riferimento sia ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, in una visione globale dell'educazione civica, sia ai tre assi portanti proposti dal Ministero dell'Istruzione; in particolare all'Educazione Ambientale, Alimentare e alla Salute. A queste tematiche vengono aggiunte attività ed iniziative rivolte a Cittadinanza e Costituzione, Educazione Digitale.

Il Curricolo Verticale vuole essere uno strumento che faciliti il lavoro dei Docenti, in fase di programmazione delle attività rende visibili le abilità da promuovere, evidenziando campi d'esperienza, discipline e competenze europee direttamente e trasversalmente coinvolte. Grazie a questo strumento l'educazione all'Ambiente, alla Salute e alla Sicurezza può diventare disciplinare e non legata esclusivamente a progetti, interventi o esperienze dedicate. Questo vantaggio permette ai docenti di integrare ed arricchire le proposte didattiche e agli studenti di acquisire le competenze di vita necessarie ad essere cittadini consapevoli. Obiettivi d'apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze, abilità ed evidenze sono riportate dal Curricolo Verticale d'Istituto garantendo la piena applicabilità e integrazione nella didattica.

PROPOSTA FORMATIVA SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nella consapevolezza che la scuola è chiamata ad essere una palestra di comunità, dove si formano le persone capaci di essere artefici del proprio cambiamento e di quello del mondo, occorre affrontare nuove sfide per diventare un efficace laboratorio, dove le questioni che siamo chiamati ad affrontare (ambientali, economiche, di salute,...) possano



essere risolte nell'ottica della cooperazione all'interno del proprio ambiente, percependo l'appartenenza alla più ampia comunità umana. La proposta formativa dei tre ordini di scuola, dunque, si attua attraverso un'educazione intenzionale alla sostenibilità e alla cittadinanza globale, che trova concretezza nella condivisione di un percorso ricco di laboratori formativi, di attività, di esperienze (all'interno dell'Istituto ed esterne), di metodologie innovative. Tale percorso ha come linee guida alcune significative ricorrenze legate alle - Giornate nazionali ed internazionali-. Ciascun docente, dei tre ordini, è chiamato a progettare azioni ed interventi, che fanno riferimento alle Giornate individuate, sia in forma autonoma all'interno delle proprie discipline, sia in forma cooperativa e collaborativa con le altre classi e discipline.

CFR. ALLEGATO: calendario delle Giornate mondiali

Allegato:

Calendario Giornate mondiali e attività.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Studio assistito, tutoring, interventi mirati, periodi di recupero, uso di piattaforme

Area tematica: recupero/potenziamento Attività di tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti - Supporto allo svolgimento dei compiti - Recupero e potenziamento della didattica curricolare - Approfondimento degli argomenti trattati nelle ore curricolari - Collaborazione nello studio tra gruppo di pari - Sostegno psicologico per evitare il disagio sociale - Aumento dell'autostima - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità - Rafforzamento della motivazione allo studio - Perfezionamento del metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Continuità e orientamento

Orientamento in itinere, progetto continuità tra i diversi ordini scolastici, progetto ponte, progetto "interscuola" classi 5^a, laboratori di fisica e di latino per la Scuola Secondaria, orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle sue attitudini e motivazioni allo scopo di verificare



la coerenza delle scelte operate con il progetto di vita personale, rafforzandone l'autostima. Orientare significa anche preparare persone che sanno muoversi in una società complessa e pluriculturale, valorizzare la persona nella prospettiva della sua partecipazione alla vita civile, sociale ed economica, nel senso più alto del termine. La psicologa della scuola incontra gli alunni, i genitori e i docenti in momenti diversi affinché l'alunno operi scelte coerenti con il suo percorso e con le sue capacità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula conferenze
	Aula generica

● Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo

-Screening iniziali e in itinere da parte della psicologa scolastica e individuazione da parte dei docenti attraverso schede di osservazione strutturate. -Rilevazione delle situazioni problematiche e/o degli alunni ad Alto Potenziale -Attivazione di sportelli di consulenza per genitori/alunni -Strutturazione di metodologie didattiche ad hoc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno perché possa esprimere e vengano riconosciute le sue attitudini e capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana e applicazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni non italiani

Messa in atto di tutte le strategie atte a facilitare l'inserimento proficuo degli alunni stranieri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione



Risultati attesi

-Inclusione e inserimento nel gruppo classe degli alunni stranieri. -Possibilità di una completa interazione con ricadute positive sull'aspetto relazionale e sul percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

Area tematica: Inclusione e sviluppo delle competenze relazionali -Cura e attenzione per un percorso funzionale di accoglienza -Feste e progetti di accoglienza -Progetto di Educazione all'Affettività -"Meeting" su varie tematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Aumento del benessere, della collaborazione e del coinvolgimento dei principali soggetti interessati all'istruzione dell'alunno -Promozione di una migliore comprensione del valore delle attività in piccoli gruppi e della loro facilitazione per l'apprendimento di tutti gli alunni - Promozione dell'espressione di sé -Promozione di una modalità di apprezzamento e valorizzazione reciproca

Risorse professionali

Interno

● Incremento dell'utilizzo dei laboratori e degli spazi esterni (didattica outdoor)

Si inquadrano in questo ambito alcune iniziative della scuola nel corso dell'anno scolastico, quali ad esempio: Festa del Ciao, festa del Nome, teatro carnevale, teatro Natale, corsi di teatro, laboratori, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

Risultati attesi

Favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze attraverso un diverso approccio sensoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Aula polifunzionale (scienze-musica)
--	--------------------------------------

	Salone scuola dell'Infanzia
--	-----------------------------

Aule	Aula conferenze
------	-----------------

Strutture sportive	Giardino/Cortile
--------------------	------------------



● Partecipazione ad iniziative proposte dal territorio

Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo. A titolo esemplificativo: partecipazione al Progetto "Service Learning", al "viaggio della Memoria" organizzato da Roma Capitale, uscite didattiche, progetto "Legalità" e altre iniziative inserite nelle progettazioni annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di



fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Risultati attesi

-Ampliamento degli orizzonti culturali e sociali per un più proficuo inserimento nel territorio in senso specifico e globale. -Sviluppo della capacità di affrontare consapevolmente con i soft skills la realtà in cui si opera.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Approfondimento delle lingue straniere

Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese e la seconda lingua comunitaria. A questo scopo : -sono presenti insegnanti di madrelingua -viene utilizzata la metodologia CLIL -viene favorita la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche internazionali attraverso la collaborazione con scuole di lingua accreditate che erogano corsi all'interno della scuola in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Risultati attesi

Capacità di saper comunicare nelle lingue studiate per poter interagire in un mondo pluriculturale e plurilinguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aula polifunzionale (scienze-musica)

● Progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale

Coding, laboratorio informatico, grafica computerizzata, creazione di prodotti multimediali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Avviare gli alunni verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale. -Stimolare gli alunni a riflettere sull'uso del coding e della robotica educativa per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. -Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa. -Sperimentare e conoscere nuovi ambienti di sviluppo del pensiero con ricadute nell'ambito logico matematico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● Attività proposte in riferimento agli Assi individuati nel Curricolo verticale di educazione civica

Stesura del Progetto Annuale di Educazione Civica (Curricolo verticale) che ponga attenzione alle varie tematiche dei tre Assi indicati dal MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilit  ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Risultati attesi

Acquisizione di capacit , abilit  atte a sviluppare i requisiti attesi dalle Indicazioni relative alle tematiche dei Tre Assi indicati dal MIUR per l'Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● Attivit  sportive, musicali e artistiche

Attivit  proposte da associazioni sportive, laboratorio musicale, laboratorio artistico, partecipazione a progetti di Enti Sportivi accreditati (es. Coni), corsi sportivi finanziati tramite PON, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attivit  sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Risultati attesi

-Aumento delle abilità nella pratica e cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante la partecipazione a concerti, visite a mostre e ad eventi culturali. -Migliore sistematicità nella pratica di alcune discipline sportive, tramite l'intervento del Coni e l'attuazione del Progetto di Pallavolo finanziato da PON. -Valorizzazione dei laboratori come mezzo per potenziare metodologie e pratiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Strutture sportive

Aula polifunzionale (scienze-musica)

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Giardino/Cortile

● Corsi di formazione per incrementare le competenze digitali, metodologiche e strumentali del personale docente

- a) Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali b) Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, che permettano loro una didattica innovativa c) Promozione nei docenti della consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica



Risultati attesi

Acquisizione di abilità nel campo di una didattica innovativa attraverso corsi di formazione e auto-formazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Revisione dell'orario scolastico, al fine di adeguarlo coerentemente con gli obiettivi e le scelte strategiche

Revisione dell'orario scolastico, in linea con le Indicazioni ministeriali e tenendo conto del Monte Ore Annuale e della quota dell'autonomia scolastica, la scuola lavora per attuare una compensazione tra le discipline di insegnamento al fine di avere una didattica più efficace e mirata (cfr. quadro orario), in linea con i propri obiettivi e le proprie scelte strategiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

Risultati attesi

-Orario scolastico funzionale alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. -Apertura alle innovazioni dettate dai cambiamenti del contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Prevenzione/contrasto delle situazioni di disagio

Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

Risultati attesi

Prevenzione -Creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale dell'alunno -Utilizzare strumenti condivisi, che aiutino a riconoscere e distinguere le mere incomprensioni tra bambini/adolescenti e fenomeni di bullismo veri e propri che si possono verificare all'interno della scuola -Valutare e prevenire i casi a rischio, anche grazie ad un precoce ed efficace comunicazione tra i docenti ed eventualmente con le famiglie - Garantire un'efficace vigilanza sugli alunni, attraverso la corretta applicazione del Piano della Vigilanza che tenga conto degli spazi e dei momenti della giornata scolastica Contrasto -Nei casi in cui si verificano atti di bullismo, intervenire con le misure disciplinari previste dal Regolamento Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze

● Promozione del benessere e della salute

Sviluppo di tematiche legate alla promozione del benessere e della salute, nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica. Partecipazione in rete ad attività promosse dalla ASL territoriale, con azioni coordinate che coinvolgono docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica



Risultati attesi

Fornire maggiore consapevolezza sull'importanza del porre in essere stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Amiamo la "Casa Comune"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione da parte di studenti e docenti di una sensibilità ambientale e di comportamenti atti ad eliminare sprechi e a salvaguardare la "Casa Comune"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

- Formazione e monitoraggio a docenti e studenti per l'acquisizione di comportamenti responsabili, per produrre il minor impatto ambientale possibile
- Facilitare all'interno delle classi la raccolta differenziata
- Favorire tutte le iniziative che formino la "coscienza ecologica" della persona

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole con accesso diretto in fibra ottica, a vantaggio degli studenti e di tutti gli operatori della scuola

(LAN/W-Lan)

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente ha il proprio account istituzionale Google, attraverso il quale può accedere ad un

ambiente di apprendimento appositamente pensato per lui.

Attraverso questo profilo, gli alunni ricevono le comunicazioni istituzionali scuola/famiglia

nonché materiale didattico da parte dei docenti ed hanno la possibilità di accedere alle "classi

virtuali" sia in modalità sincrona che asincrona.

Attraverso questo canale di comunicazione, anche la famiglia può interagire

in maniera diretta con i docenti al fine di favorire una



Ambito 1. Strumenti

Attività

partecipazione propositiva ed efficace al
percorso di apprendimento del proprio figlio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, al fine di permettere una più efficace comunicazione, dopo aver affiancato al Registro Elettronico la Piattaforma di servizi educativi offerta da Google, assicurando in questo modo una compatibilità e di conseguenza una maggiore fruibilità dei contenuti didattici e non, da parte di tutti gli utenti finali, intende proseguire con la digitalizzazione dei libri di testo di tutti gli studenti cominciando dalla scuola secondaria di I Grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione
Continua...
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della continua



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione dei docenti in ambito di innovazione nella didattica, ha promosso diversi corsi di formazione per favorire:

- un migliore utilizzo degli strumenti digitali quali ad esempio: testi online, piattaforme ad

hoc, ecc.

- per inserire efficacemente nel curriculum progetti e iniziative di Educazione Civica

- per strutturare una didattica efficace e coerente con i criteri valutativi che la scuola si è data

- per ampliare l'insegnamento di alcune discipline attraverso l'utilizzo di nuove metodologie

Grazie alla FIDAE, federazione di cui la scuola fa parte, ogni anno vengono offerti ai docenti webinar e corsi sulle tematiche più interessanti e/o innovative della Scuola Italiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA
MISERICORDIA - RM1A52900A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'allegato i criteri di valutazione in vigore dall'a.s. 2022-2023

Allegato:

Infanzia criteri di valutazione da a.s. 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali, vedere i criteri inseriti nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" per tutte le fasce d'età (allegato alla sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente").

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA



- RM1M09300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione educativa poggia su una preparazione professionale dei docenti pertinente e sull'esperienza della vita in mezzo ai bambini.

Sulla base dell'osservazione sistematica e utilizzando una griglia elaborata in riferimento ad alcune competenze, le insegnanti valutano il cammino di crescita di ogni bambino, dialogano con i rispettivi genitori ed elaborano un giudizio valutativo che alla fine del triennio può essere utilizzato dalla Scuola Primaria per favorire la continuità didattica.

Allegato:

Infanzia criteri di valutazione da a.s. 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n°92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede una valutazione periodica e finale.

I criteri di valutazione disciplinari, durante il triennio, vengono definiti autonomamente dai docenti e integrati all'interno dei criteri disciplinari già deliberati dai Collegi docenti e Consigli di classe.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

sia per quanto riguarda unità di apprendimento dei singoli docenti, sia per le unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Si seguirà una griglia per i criteri di traguardo delle competenze, indicata dalle Linee Guida, in attesa dei criteri disciplinari e degli strumenti che il Ministero proporrà a partire dall'anno 2023.

La tabella allegata, valevole per tutti e tre gli ordini scolastici della scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado), riporta i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica articolati nei tre assi portanti:

- Costituzione e cittadinanza globale
- Sviluppo sostenibile : Educazione alimentare / Educazione alla salute
- Cittadinanza digitale

Allegato:

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA bis.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali, vedere i criteri inseriti nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" per tutte le fasce d'età (allegato alla sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente").

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è una struttura indispensabile per monitorare la validità, la competenza, l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione nella nostra scuola precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado il Collegio Docenti, utilizzando la competenza



acquisita anche grazie ad opportuni corsi di aggiornamento, ha elaborato una serie di strumenti (griglie quadrimestrali, griglie per la rilevazione di competenze disciplinari e trasversali, strategie, vari tipi di prove e verifiche) che consentono la valutazione e l'auto-valutazione dell'alunno nell'area cognitiva e nell'area non cognitiva. Il Collegio Docenti ha pure definito alcuni criteri di valutazione con indicatori condivisi, ai quali ogni docente può aggiungerne altri in relazione alle diverse discipline.

Periodicamente l'insegnante valuta conoscenze, abilità e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali, attribuendo sul registro personale le valutazioni per le singole discipline e utilizzando strumenti condivisi esprime una valutazione delle competenze (ad esempio, il Diario di Bordo per la Scuola Primaria e il "pagellino" interquadrimestrale per la Scuola Secondaria).

Nella scuola Primaria e Secondaria è in uso il registro elettronico, attraverso il quale i genitori, tramite password personali, possono visualizzare gli argomenti svolti in classe, le assenze/ritardi e, per la Scuola Secondaria, le valutazioni dei propri figli.

Sulla base di griglie precedentemente elaborate, gli insegnanti valutano inoltre: impegno e interesse, livello di partecipazione alla vita di classe, qualità dei rapporti interpersonali, metodo di studio.

L'esito di queste valutazioni viene riportato sulla scheda di valutazione elaborata dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MIUR.

La valutazione dell'apprendimento, tuttavia, rappresenta solo uno degli strumenti per la regolazione e il controllo del sistema scolastico che ha lo scopo di accertare le condizioni organizzative della scuola, per modificarle e adeguarle ai bisogni formativi degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola Sacro Cuore ha definito gli obiettivi di comportamento per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado, secondo quanto espresso dalla normativa vigente per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità operative in materia.

Il Collegio Docenti ha stabilito di conseguenza la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'allegato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria di 1° grado

Allegato:

Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nell'allegato i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di 1° grado

Allegato:

Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione agli Esami di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA
- RM1M09300C

Criteri di valutazione comuni



Per la Scuola Secondaria di Primo grado il Collegio Docenti, utilizzando la competenza acquisita anche grazie ad opportuni corsi di aggiornamento, ha elaborato una serie di strumenti: (pagellino delle capacità di base, griglie quadrimestrali, griglie per la rilevazione di competenze disciplinari e trasversali, strategie, vari tipi di prove e verifiche) che consentono la valutazione e l'auto-valutazione dell'alunno nell'area cognitiva e nell'area non cognitiva. Il Collegio Docenti ha pure definito alcuni criteri di valutazione con indicatori condivisi, ai quali ogni docente può aggiungerne altri in relazione alle diverse discipline. L'insegnante valuta conoscenze, abilità e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali, attribuendo sul registro personale le valutazioni per le singole discipline e utilizzando strumenti condivisi esprime una valutazione delle competenze. Abitualmente stila anche un pagellino intermedio oltre alla valutazione di fine periodo. Sulla base di griglie precedentemente elaborate, gli insegnanti valutano inoltre: impegno e interesse, livello di partecipazione alla vita di classe, qualità dei rapporti interpersonali, metodo di studio. L'esito di queste valutazioni viene riportato sulla scheda di valutazione elaborata dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MIUR. Inoltre il Collegio Docenti ha elaborato dei criteri di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato.

Allegato:

Criteri di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA -
RM1E04200A

Criteri di valutazione comuni

Scuola Primaria:

Come da Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, le Linee Guida e la Normativa Ministeriale n. 2158/2020 - Indicazioni Operative, la Scuola ha seguito un cambio di rotta normativo



che fa riferimento alla modalità di “progressione degli apprendimenti” e di “rappresentazione” del giudizio di apprendimento: giudizio descrittivo al posto del voto. I docenti sono chiamati ad analizzare e descrivere i processi cognitivi in un’ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell’apprendimento. Gli elementi della valutazione sono raccolti in itinere e per questi le modalità pratiche vengono affidate ai singoli docenti (colloqui individuali, osservazione, compiti autentici, diario di bordo, ecc.).

Ogni obiettivo di apprendimento deve essere (al termine dei quadrimestri) riferito su quattro livelli definiti secondo dimensioni precise (criteri).

La scuola, in via sperimentale (in attesa che vengano definite nuove modalità stabilite dal Ministero), ha adottato il modello "B" che prevede : OBIETTIVI - LIVELLI - GIUDIZIO DESCRITTIVO.

Allegato:

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica sulle caratteristiche personali di ciascun alunno, avvalendosi anche di propri format di PDP e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con BES (protocollo per l'individuazione). Esiste un'istruzione operativa ad hoc (Ist_Op_17 "PERCORSO DI OSSERVAZIONE/ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES"), che è stata revisionata per adeguarla alla nuova normativa.

I docenti attuano uno screening di primo livello per l'individuazione delle strategie più idonee per affrontare le problematiche di ciascuno studente con BES; inoltre procedono all'elaborazione e al monitoraggio di PDP (si procede ad una elaborazione che preveda la formulazione di vari formati di PDP, ciascuno calibrato sulle difficoltà dell'allievo) e PEI (si procede secondo la normativa vigente e viene redatto su base ICF) attraverso riunioni GLI e GLO con esperti che seguono gli allievi, all'osservazione sistematica in classe per rilevare il clima di classe e la relazione docente/alunni.

Per queste operazioni la scuola si avvale della collaborazione della psicologa scolastica. Inoltre, laddove necessario, si richiede un'esperta in logopedia o la figura del mediatore culturale.

Vengono proposte attività e strategie metodologiche idonee al coinvolgimento degli alunni con difficoltà all'interno del gruppo dei pari; l'implementazione degli "small team", che consente che gli studenti con BES vengano sostenuti nel loro processo di acquisizione di nuove conoscenze grazie alla collaborazione con studenti con competenze specifiche che a loro volta vengono sollecitati a promuovere il loro senso di responsabilità e le loro abilità sociali, dando così modo anche agli studenti con Alto Potenziale di potersi esprimere.

L'attività sportiva, le attività laboratoriali (tecnico-pratiche, artistiche e musicali, multimediali) e l'organizzazione di attività culturali messe in atto dalla scuola, risultano essere un'ottima strategia di inclusione.

I docenti seguono corsi di aggiornamento su tematiche riguardanti la didattica e la valutazione degli alunni con BES, strategie metodologiche per favorire la gestione corretta del gruppo classe e per dare risposte appropriate ai bisogni di tutti gli alunni.



Annualmente la commissione GLI effettua una verifica degli obiettivi, realizza i documenti (PEI, PDP) su Piattaforma online, monitorando costantemente il percorso con il team dei docenti di riferimento.

Punti di debolezza

Il lavoro per la realizzazione di un protocollo di accoglienza deve essere ancora perfezionato e ultimato, affinché risponda ai diversi bisogni dell'utenza.

Lo svolgimento della maggior parte dei GLO in orario antimeridiano, compatibilmente con gli impegni del personale delle ASL o dei centri specializzati, spesso comporta la partecipazione solo di alcuni docenti del team o del Consiglio di Classe e non sempre la presenza del referente BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La programmazione delle attività di recupero viene svolta in funzione delle esigenze e delle difficoltà individuali rilevate attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche periodiche dell'andamento dell'attività didattica.

Per la Scuola Secondaria vengono attivati:

- corsi di recupero (in periodi prestabiliti)
- per gli studenti con maggiori difficoltà scolastiche, al fine di favorire il potenziamento delle capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, è offerto un orario prolungato con la presenza di insegnanti curricolari favorendo così il recupero delle lacune evidenziate.

Per la Scuola Primaria vengono attivati:

- interventi di recupero e/o potenziamento nelle ore pomeridiane dedicate allo studio assistito; nelle ore del mattino, con lavori di gruppo, figure di tutoraggio e figura del mediatore culturale per i bambini stranieri.



Il monitoraggio e la valutazione dell'alunno con difficoltà e con attitudini disciplinari particolari, vengono svolti partendo dalle conoscenze e abilità già acquisite, facendo attenzione che l'alunno possa apprendere in base ai propri ritmi, tempi e stili, incentivando la motivazione ad apprendere e promuovendo un clima positivo, creando le condizioni affinché possa esprimere pienamente e liberamente le proprie potenzialità.

Punti di debolezza

La scuola si sta attivando al fine di dotarsi di una linea operativa che riporti strumenti e metodi efficaci nell'individuazione, nel monitoraggio e nel supporto degli studenti con Alto Potenziale (AP).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente BES

Psicologa Scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di avere una visione globale della progettazione e la documentazione dei percorsi per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Consiglio di Classe/Interclasse ed ogni insegnante in merito alla disciplina/materia di competenza, affiancati e



supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto le seguenti azioni: 1. Raccolta informazioni: individuazione degli alunni con BES, attraverso uno schema predisposto per un'osservazione strutturata 2. Compilazione di una scheda di rilevazione studenti con BES, per ogni ordine di scuola, da concordare e da presentare al GLI 3. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PDP (concordate con i rappresentanti dell'equipe terapeutica e le famiglie; laddove non fosse presente una diagnosi, il team docenti agirà secondo normativa con una relazione psicopedagogica e didattica) 4. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PEI (seguendo i codici ICF si qualificano capacità e performance, si individuano obiettivi, si decidono interventi metodologici e materiale), in accordo con la famiglia e la psicologa scolastica. 5. Presentazione PDP e PEI alle famiglie con Patto Educativo 6. Monitoraggio andamento PDP e PEI in occasione degli scrutini di gennaio e giugno e in altri tempi qualora si ritenga necessario 7. Registrazione nei verbali dei C.D. o C.D.C. 8. Relazione finale dei Piani di intervento PDP e PEI da presentare al GLI 9. Verifica in sede di GLI E' stata redatta un'apposita Istruzione Operativa, fruibile da tutti gli insegnanti su piattaforma condivisa e consultabile dalle varie postazioni informatiche dei tre ordini. La suddetta Istruzione è di supporto anche ai docenti neo assunti, al fine di facilitare il loro lavoro e di realizzare una modalità di lavoro comune. Inoltre tutti i documenti acquisiti o prodotti dalla Scuola, per ogni singolo alunno, sono condivisi dal team docenti di classe e dai membri della commissione GLI per favorire un'attenta e capillare azione di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Consigli di Classe e di Interclasse -Docente di sostegno -Referente BES -Famiglie - Operatori coinvolti nella definizione delle diagnosi -Psicologa scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso che il proprio figlio deve attuare all'interno dell'Istituto (Patto Educativo di Corresponsabilità), perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto con la famiglia e di presentazione della situazione sono determinanti ai fini del successo di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del



Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI • incontri scuola –genitori in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico • il coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni di obiettivi educativi. • il coinvolgimento dei genitori in attività culturali, ludico-sportive, al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia, così come viene indicato dalla normativa vigente (D. Lgs. 66/2017).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

screening per individuazione indicatori a rischio

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

1. Verificare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità/competenze in ingresso, e raggiunte durante e al termine del percorso di apprendimento 2. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in base a quanto stabilito nei singoli PEI e PDP 3. Predisposizione di schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza, il cui processo parte dal primo giorno di scuola all'ultimo, attraverso la formulazione e l'attuazione di un progetto annuale che vede coinvolti tutti i cicli con diverse modalità. Accanto a questo si sta lavorando per la formulazione di un iter operativo che accompagni e sostenga il bambino ragazzo e le famiglie dall'ingresso a scuola, per lo svolgimento delle attività burocratiche, per l'inserimento nella vita scolastica quotidiana. Vengono inoltre realizzati progetti di continuità e progetti ponte, affinché gli alunni delle ultime classi possano vivere con minor ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) intende sottolineare l'impegno della scuola per l'inclusione, impegnandosi nella promozione di una didattica sempre più inclusiva che si avvale di un'impostazione per competenze e di una valutazione oggettiva e sistematica, tesa a valorizzare le differenze e a promuovere conoscenze e abilità che abbiano ricadute educative e formative per tutti gli alunni e soprattutto per quelli che presentano BES.

Approfondimento

La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie funzionali all'inclusione stessa e al successo della persona; metodologie e strategie che diventano risorse per tutti e che vanno a formare una "banca delle risorse metodologiche". Di seguito ne elenchiamo alcune:



- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata
- Circle Time
- Team Time



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola Sacro Cuore da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Essa assume grande valore in situazioni di emergenza, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

La DDI viene progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Per maggiori dettagli, consultare il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata allegato a questo documento.

Allegati:

Piano DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto assicura la disponibilità delle risorse necessarie a garantire lo svolgimento dell'attività didattica in un ambiente sereno e accogliente, sia a livello di persone che operano al suo interno, sia di infrastrutture e spazi di lavoro.

Tutta la Comunità Educante, alunni, famiglie, personale docente e non docente, è tenuta al rispetto di regolamenti chiari, conosciuti e condivisi, che hanno come nucleo fondante principi morali e civili.

Le competenze delle figure che operano all'interno della scuola sono:

- verificate in fase di selezione/assunzione da parte della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
- valutate in itinere, con particolare riguardo al personale neo-assunto tenendo conto del periodo di prova e comunque non oltre la fine del primo quadrimestre
- valutate alla fine dell'anno scolastico attraverso i procedimenti di valutazione e autovalutazione e la somministrazione di questionari ad hoc
- potenziate costantemente attraverso le continue attività di formazione e aggiornamento professionale

La Direzione affida incarichi al personale soltanto dopo averne determinato l'effettiva competenza secondo criteri definiti.

Per un'organizzazione ottimale, l'Istituto ha definito e divulgato le competenze operative delle varie figure professionali e dei propri organi collegiali.

Per una più immediata comprensione, si veda l'allegato Organigramma dell'Istituto, che riporta gli uffici e le figure professionali dell'Istituto, allegato alla sezione "Modello Organizzativo".

Le Commissioni

Inoltre, come già esplicitato nella sezione dedicata al contesto, al fine di coordinare ed organizzare al meglio le proprie attività, la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche ha costituito dei gruppi



di lavoro ("Commissioni"), con docenti e non docenti che rappresentano tutti e tre gli ordini scolastici, ciascun gruppo con uno o più referenti.

Esse sono:

- * Commissione PTOF / RAV / PDM /RS**
- * Commissione GLI/INCLUSIVITA'**
- * Commissione per la VALUTAZIONE**
- * Commissione per l'EDUCAZIONE CIVICA**
- * Commissione Antibullismo**
- * Commissione Progetti e Concorsi**
- * Commissione Ambito Educativo-religioso**
- * Commissione Pubblicità**
- * Commissione Gite e Feste**

Le attività di competenza di ciascuna Commissione sono descritte nella sezione "Modello Organizzativo"



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

REFERENTE della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche (per ciascun ordine di scuola) 1) Sostituisce la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche su suo specifico incarico, in caso di necessità 2) Rileva nella scuola (di cui è referente) ogni situazione che richieda l'intervento della Direzione, e ne riferisce alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, svolgendo un ruolo di interfaccia tra la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, gli altri docenti del proprio ordine di scuola e/o i genitori 3) Sostituisce la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche su suo specifico incarico, in caso di necessità

3

Responsabile di plesso

A differenza delle scuole statali, le competenze del Dirigente Scolastico sono suddivise tra varie figure. Le seguenti mansioni si riferiscono alla COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE 1) Predispone l'Atto di Indirizzo 2) In linea con la mission e la vision dell'Istituto, formula gli obiettivi strategici del SGQ e del RAV

1



(Priorità/Traguardi Triennali e obiettivi di processo annuali), monitorandone costantemente l'attuazione 3) In collaborazione con le apposite commissioni, cura la predisposizione del RAV, del PTOF, del PdM e della Rendicontazione Sociale 4) Coordina la progettazione didattica e ne verifica lo svolgimento 5) Predispone l'orario 6) Definisce l'organico 7) Coordina l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari dell'IS 8) Svolge la selezione del personale della scuola 9) Controlla in itinere e valuta il personale della scuola 10) Svolge il ruolo di interfaccia con le famiglie per ciascun ordine di scuola, presentando il PEI, il PTOF, il RAV, il PDM e le attività dell'IS 11) Elabora il calendario scolastico, forma le classi o le sezioni, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti 12) Comunica ai docenti le attività previste, segnala eventuali sostituzioni, evidenzia le ricorrenze 13) Pianifica le attività e le iniziative di aggiornamento e formazione e promuove la partecipazione del personale alle stesse iniziative 14) Conferisce l'incarico ad eventuali commissioni per l'elaborazione di progetti di Istituto finalizzati alla richiesta di finanziamenti

Animatore digitale

La Scuola, come previsto dalla normativa vigente, ha individuato il suo "animatore digitale". Egli è un docente della scuola che, dotato di specifiche competenze in ambito informatico: - supporta in maniera propositiva la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche in tutte le attività di innovazione tecnologica per il miglioramento delle attrezzature e delle piattaforme della scuola; -

1



supporta i docenti nell'utilizzo della piattaforma Gsuite e si occupa del controllo e della gestione delle attività che tutti gli utenti svolgono all'interno di essa; - ricerca, insieme al Team Digitale, soluzioni innovative alle varie necessità di tipo didattico o organizzativo della scuola e cura la stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata, che verrà poi sottoposto ad approvazione in sede collegiale; - stimola la formazione del personale docente e non docente della scuola, organizzando anche se necessario attività formative ad hoc.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore per l'Educazione Civica, nominato dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche: - si occupa di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo coerenza con il PTOF, rappresentando tutte le attività proposte in sede collegiale; - secondo le indicazioni ricevute dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, costituisce uno staff per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola, coordina le riunioni e prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche

1



	integrando il Patto educativo di corresponsabilità; - presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.	
ECONOMA	1) E' responsabile delle risorse economiche della scuola 2) Svolge tutte le operazioni relative alla fatturazione attiva e passiva 3) Espleta tutte le attività amministrative e contabili legate all'acquisizione di beni e servizi per la scuola 4) E' responsabile della gestione degli approvvigionamenti 5) Firma i contratti con alcuni fornitori e con il personale dipendente 6) Valuta annualmente, in collaborazione con la CAED, i fornitori e ne sottoscrive i relativi moduli 7) Provvede alla riscossione delle rette 8) E' il referente all'interno della scuola per la contabilità 9) E' il referente all'interno della scuola per l'applicazione della contrattazione collettiva	1
Responsabile Sistema di Gestione per la Qualità	1) E' responsabile della gestione della documentazione del SGQ, curandone la elaborazione la gestione, la distribuzione e l'archiviazione 2) Collabora operativamente con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche per le attività relative al SGQ 3) E' responsabile dell'analisi dei dati di CS e dell'elaborazione degli stessi previa approvazione della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche	1
Funzione docente	1) Fa proprio il Progetto Educativo della scuola, affinché il proprio servizio professionale diventi testimonianza umana e cristiana secondo la	30



mission e la vision della scuola stessa 2) Opera in modo attivo e propositivo per il buon funzionamento della scuola 3) Partecipa ai momenti di programmazione e ne predispone i documenti da presentare alla CAED (cfr. l'istruzione operativa IST_OP_23 "Controllo della produzione e dell'erogazione dei servizi") 4) Partecipa ai momenti di formazione/aggiornamento (promossi dall'IS o da altri Enti) e di festa 5) Partecipa ai collegi docenti, ai consigli di classe, interclasse o di intersezione e al Consiglio d'Istituto e alle Commissioni se ne è membro; partecipa alle assemblee dei genitori indette dall'IS 6) Eroga il servizio di insegnamento; corregge gli elaborati degli alunni e li valuta secondo i criteri concordati nel Collegio Docenti; svolge i colloqui con i genitori secondo gli orari concordati 7) Utilizza il Registro Elettronico, come da Istruzione Operativa IST_OP_18 "Gestione del Registro Elettronico" 8) Dedica particolare cura agli alunni più svantaggiati, per aiutarli a superare le eventuali difficoltà di apprendimento e di metodo di studio e di lavoro 9) Cura il potenziamento degli alunni più dotati 10) E' attento alle dinamiche di relazione e di gruppo 11) Sviluppa negli alunni il senso di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione specie nei confronti della Dirigenza e dei docenti 12) Collabora all'attuazione del SGQ attraverso l'esecuzione degli adempimenti richiesti dal sistema stesso 13) Svolge attività di vigilanza e di sorveglianza durante l'orario scolastico e nelle attività connesse alla didattica (cfr. il Piano della



Vigilanza Mod1_vig)		
Organi collegiali	Gli organi collegiali svolgono un importante ruolo all'interno dell'istituto, in quanto garantiscono il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio di appartenenza. Consentono a tutti gli operatori della scuola di essere protagonisti corresponsabili dell'educazione, nel rispetto delle norme vigenti e dei diversi ruoli, nella logica del Sistema di Gestione per la Qualità, mantenendo allo stesso tempo uno stile familiare di relazioni secondo lo spirito delle Sorelle della Misericordia. Questo stile di vita comunitario diviene modello decisionale, fatto culturale e aiuto anche per l'approfondimento delle discipline di studio. Essi restano ancora disciplinati dal D. Lgs n°297/94 (Titolo I della parte I del Testo Unico in materia di istruzione) così come integrato e modificato dai successivi provvedimenti normativi ed adeguati alle esigenze della scuola cattolica non statale. COLLEGIO DOCENTI -Elabora il PTOF -Attua il riesame, la verifica, l'approvazione e la validazione del PTOF per l'ordine specifico di scuola -Elabora ed approva il RAV e la Rendicontazione Sociale -Propone i nominativi di coloro che devono partecipare alle varie commissioni, che saranno poi nominati dalla CAED -Programma le attività extracurricolari - Delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto -Cura la programmazione dell'azione educativa -Coordina le iniziative pluridisciplinari - Definisce gli orientamenti e i criteri per la valutazione degli alunni -Definisce la scansione temporale della valutazione degli alunni -	6



Formula proposte per la formazione e la composizione delle classi, dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche -Formula una proposta relativa al calendario scolastico -Propone progetti di innovazione metodologica-didattica -Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica -Definisce, monitora e verifica gli obiettivi di qualità di tipo didattico, anche tenendo conto dei risultati dei questionari Customer Satisfaction (cfr. IST_OP_10 "Questionari CS" -Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti -Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto -Progetta interventi mirati allo scopo di realizzare al meglio l'inclusione scolastica -Delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività miranti all'ampliamento dell'offerta formativa -Delibera l'adozione dei libri di testo, sentito il parere dei rappresentanti dei genitori COLLEGIO DOCENTI UNIFICATO -Favorisce la continuità educativa e didattica mediante i tempi di formazione professionale e attraverso un lavoro di coordinamento degli orientamenti educativi e delle attività scolastiche e di eventi/iniziative che interessano tutti gli ordini di scuola -Prende in esame e discute eventuali argomenti che sono di interesse per tutti gli ordini di scuola CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE -Programma l'attività didattica ed educativa della classe, in coordinamento con il Collegio dei Docenti -Cura il curriculum annuale per ogni disciplina -Cura i rapporti interdisciplinari ed esprime valutazione periodica e finale dei singoli alunni -Individua i



livelli di partenza accertati con le prove di ingresso -Definisce e attua iniziative di recupero, sostegno e potenziamento -Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e allievi - Favorisce e verifica l'attuazione del Progetto Educativo a livello di classe -Formula al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione - Esamina e propone soluzioni alle questioni relative ad attività extra-scolastiche della classe e ad uscite didattiche -Valuta mancanze degli allievi e adotta provvedimenti disciplinari - Formula proposte per l'adozione dei libri di testo. CONSIGLIO DI INTERSEZIONE -Cura il dialogo educativo -Organizza e collabora nella programmazione di momenti ricreativi, spirituali e uscite CONSIGLIO DI ISTITUTO -Approva il PTOF precedentemente approvato dal Collegio Docenti -Indica i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione -Favorisce la promozione del contatto con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione -Favorisce la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo -Approva le proposte di adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali - Formula un parere sull'andamento generale della Scuola, anche tenendo conto dei risultati dei questionari Customer Satisfaction -Adotta il



regolamento interno della Scuola formulato dell'Ente Gestore; approva i regolamenti relativi al funzionamento della biblioteca, all'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, alla vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola -Delibera la stesura e l'aggiornamento del Regolamento del Consiglio di Istituto con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri effettivi -Elegge i membri della Giunta Esecutiva GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO - Predispone l'ordine del giorno del Consiglio d'Istituto -Formula proposte da sottoporre al Consiglio d'Istituto -Attua le delibere del Consiglio d'Istituto

Referenti Invalsi	I referenti Invalsi sono due docenti (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria) che nell'ambito delle Direttive ricevute dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche: - si aggiornano su iniziative, strumenti, materiali messi a disposizione dall'Invalsi e ne curano la diffusione e distribuzione agli altri docenti della scuola; - collaborano con la segreteria didattica e con gli altri docenti per l'organizzazione, la somministrazione e la correzione delle prove; - in collaborazione con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, analizzano nel dettaglio i risultati delle prove Invalsi e se necessario studiano; - le azioni didattiche di miglioramento per gli eventuali punti di debolezza riscontrati	2
Referente BES/Inclusione	Referente BES d'Istituto e relativi referenti di ogni ordine collaborano con la psicologa	1



scolastica e con gli altri insegnanti nel lavoro di rilevazione, monitoraggio, interventi didattici per gli alunni con richieste di Bisogni Educativi Speciali. Inoltre il Referente d'Istituto: - cura il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES - supporta il Team della scuola per i casi di alunni BES; - pianifica in Team attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipa ai Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - collabora con il referente PTOF di Istituto; - si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari.

Referente antibullismo

Il Referente Antibullismo, nell'ambito delle direttive ricevute dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e dalla Commissione Antibullismo: - vigila sulla corretta applicazione delle normative antibullismo nonché pone in essere azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola; - collabora alla stesura del Regolamento Antibullismo, proponendo le condotte da punire e le relative modalità sanzionatorie, che possono essere anche azioni positive con valenza educativa positiva; - individuando i rischi potenziali ed agendo anche a livello educativo con i bambini e i ragazzi, il referente Antibullismo riveste anche un ruolo di interfaccia scuola/famiglia.

1

Commissione PTOF / RAV * Recepisce le esigenze emerse dai Collegi

1



/ PDM / RS

Docenti, dai questionari di CS, dal territorio *
Predispone il materiale di analisi e di discussione
per consentire al Collegio Docenti di operare il
monitoraggio e la revisione in itinere del PTOF *
Studia la normativa di riferimento relativa
all'Autovalutazione * Redige il Rapporto di
Autovalutazione (RAV) * Rileva i punti deboli e
propone azioni di miglioramento agli Organi
competenti * Cura la stesura del Piano di
Miglioramento e della Rendicontazione Sociale,
monitorandone lo stato di avanzamento *
Coinvolge e consulta i docenti, i non docenti e i
genitori della scuola (in generale gli stake-
holders) per ottenere pareri e valutare possibili
azioni di miglioramento * Propone le stesure
finali dei documenti, per l'approvazione da parte
dei Collegi Docenti e del Consiglio d'Istituto

Commissione
GLI/Inclusività

* Rileva, all'inizio di ogni anno scolastico, i B.E.S.
presenti nella scuola * Propone al Collegio
Docenti gli obiettivi da perseguire,
documentando gli interventi didattico-educativi
posti in essere * Rileva, monitora e valuta il
livello di inclusività della scuola * Coordina le
proposte formulate dai singoli GLO operativi *
Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle
strategie/metodologie di gestione delle classi *
Elabora la proposta di Piano Annuale per
l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con
B.E.S., da redigere al termine di ogni anno
scolastico, entro il mese di giugno. A tale scopo,
il G.L.I. dovrà formulare un'ipotesi globale di
utilizzo funzionale delle risorse per incrementare
il livello di inclusività generale della scuola
nell'anno successivo * Elabora, cura e
sovrintende alla corretta applicazione del

1



	Protocollo di accoglienza per alunni non italiani La commissione fa capo al "Referente BES/Inclusione, nominato direttamente dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Per i compiti del referente, cfr. la descrizione della figura specifica del "Referente BES/Inclusione".	
Commissione per la Valutazione	- individua, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento (riferiti alle Indicazioni Nazionali), con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze - elabora i criteri di valutazione da inserire nel PTOF per ordine di scuola - trova modalità di comunicazione con le famiglie, per garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie di lingua non italiana - garantisce la chiarezza e completezza della scheda di valutazione, come strumento di comunicazione e di riflessione sui livelli di apprendimento che consenta altresì di evidenziare i punti di forza e le criticità su cui eventualmente intervenire	1
Commissione per l'Educazione Civica	- Coordina la programmazione e lo svolgimento degli obiettivi relativi all'insegnamento dell'educazione civica (linee guida del PDCM n. 35 del 22/06/2020); - progetta i contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - rafforza la collaborazione con le famiglie, al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole della convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro - propone eventuali	1



	integrazioni/modifiche, se necessario, al Patto Educativo di Corresponsabilità. Alla fine dell'anno scolastico: - presenta al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. La commissione fa capo al "Coordinatore per l'Educazione Civica", referente nominato direttamente dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Per i compiti del referente, cfr. la figura specifica del "Coordinatore dell'Educazione Civica"	
Commissione Antibullismo	* Applica in modo efficace e sistematico le prescrizioni di legge sul bullismo e cyberbullismo · Individua gli specifici rischi di bullismo esistenti all'interno dell'organizzazione, anche tenendo conto del contesto territoriale e sociale di riferimento * Ottiene un'eventuale certificazione indipendente di parte terza sull'efficacia delle misure antibullismo attuate * Comunica con efficacia all'esterno le proprie strategie antibullismo * Rafforza la fiducia delle famiglie e della società nei confronti delle scuole e delle altre organizzazioni che ospitano minori · Favorisce un approccio multidisciplinare al contrasto del bullismo La commissione fa capo al "Referente Antibullismo", nominato direttamente dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Per i compiti del referente, cfr. la figura specifica del "Referente Antibullismo"	1
Commissione Progetti e Concorsi	Valuta le proposte del territorio a livello locale, regionale e nazionale e le presenta ai docenti delle varie classi per un'eventuale attivazione.	1



Commissione ambito educativo-religioso	· Individua proposte educative e religiose in ampliamento delle attività formative didattiche curriculari · Presenta le proposte ai docenti · Attua, in collaborazione con i docenti, le varie iniziative proposte	1
Commissione Pubblicità	· Definisce criteri e metodi per far conoscere la scuola alle famiglie del territorio · Prepara le brochure e i volantini per pubblicizzare la scuola · Prepara le giornate degli open day e ogni possibile occasione di pubblicizzazione della scuola	1
Commissione gite e feste	· Propone itinerari per le visite culturali · Organizza i momenti legati alle diverse festività	1

Approfondimento

Le principali figure organizzative sono contenute nell'organigramma allegato a questa sezione.

Allegati:

Organigramma per PTOF.pdf



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

La Segreteria Didattica: · Collabora con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche per eseguire le attività di volta in volta richieste e per filtrare, nell'ambito delle disposizioni ricevute, le istanze di terzi. · Supporta la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche nello svolgimento delle attività di segreteria generale · Cura le relazioni con i docenti, con gli alunni, con le famiglie degli alunni, con i fornitori, i consulenti e con il pubblico in generale, che per qualsiasi motivo si rivolga per informazioni/ricieste · Gestisce la banca dati della scuola, nonché la registrazione, aggiornamento e archiviazione dei dati e dei documenti, nel rispetto della legge sulla privacy · Cura le relazioni con il MIUR, con gli Enti pubblici/locali e con gli organismi di matrice cattolica, predisponendo le documentazioni di volta in volta richieste · Assicura il corretto utilizzo delle piattaforme informatiche sulle quali è tenuta ad operare, con particolare riguardo a quella ministeriale (SIDI)

PORTINERIA/SEGRETARIA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO PORTINERIA · Accoglie alunni e genitori in un clima familiare · Fornisce informazioni precise e rassicuranti che riguardino esclusivamente elementi di natura organizzativa (orari, date, iniziative e non sono attinenti alle persone) · Riceve messaggi e li trasmette puntualmente ai diretti interessati · In caso di uscite fuori orario dei bambini/ragazzi per indisposizione, telefona alla famiglia comunicando la necessità di venirlo a prendere · Vigila sul movimento di entrata e di uscita delle persone ed in particolare degli alunni, anche secondo



quanto previsto dall'apposita Istruzione Operativa
"Registrazione dei visitatori" SEGRETERIA AMMINISTRATIVA •
Collabora in tutta l'attività amministrativa e contabile svolta dall'Economa (in particolare nella riscossione delle rette e nell'erogazione dei buoni pasto); • Gestisce i dati relativi al personale dipendente (ferie, permessi, malattia, orari di lavoro etc) • Si occupa del trasferimento, al consulente contabile, della documentazione per la regolare tenuta della contabilità in relazione al personale dipendente • Intrattiene rapporti con l'Ente Gestore per gli adempimenti documentali richiesti al personale dipendente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/>

News letter [Invio comunicazioni alle famiglie tramite e-mail](#)

Modulistica da sito scolastico www.sacrocuoregiussano.it

Piattaforma digitale Google Suite for Education (riferirsi al Piano per la DDI)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "IL CALEIDOSCOPIO"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AGIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: TEMPLE UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SERVICE LEARNING**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE GENITORI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ASSOCIAZIONE INTERNA DEI GENITORI DELL'ISTITUTO E
COMMISSIONE DI SCOPO

Approfondimento:

L'Associazione Genitori sostiene la scuola nelle sue finalità educative, organizzando attività in accordo con il Progetto Educativo. Essa promuove e intensifica la partecipazione delle famiglie, per rendere più efficace la complementare opera educativa svolta dall'Istituto.

Essa opera attraverso apposite commissioni, che sono:

- 1) Commissione di studio e riflessione sulla vita della scuola e gite: svolge attività di studio, ricerca e verifica per migliorare il servizio della scuola, anche in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità in funzione di una più attiva e qualificata partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Organizza e propone anche gite per i genitori.
- 2) Commissione solidarietà: promuove e organizza, sensibilizzando le famiglie della scuola, interventi



attivi di solidarietà per le famiglie bisognose del quartiere e per le missioni.

3) Commissione feste: promuove o organizza momenti di aggregazione e celebrativi della vita scolastica, in particolare per alcuni eventi e feste liturgiche.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La Scuola Sacro Cuore sostiene le attività formative del personale docente, perché essi siano in grado di recepire i cambiamenti che necessariamente avvengono per le mutate condizioni del contesto sociale e, soprattutto, perché si realizzi un reale coinvolgimento nel miglioramento e nella contestualizzazione didattica, amministrativa, e di ogni riforma, sostenendo in tal modo un laboratorio permanente di ricerca-azione e di sperimentazione.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

Ambiti:

- VISION E MISSION DELLA SCUOLA
- METODOLOGIA E DIDATTICA
- INNOVAZIONE DIDATTICA
- ADEGUAMENTO NORMATIVO
- VALUTAZIONE
- INCLUSIONE-BES-DSA-AP
- BULLISMO E CYBERBULLISMO
- SICUREZZA
- PRIVACY
- PROTOCOLLO SANITARIO



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La Scuola Sacro Cuore sostiene le attività formative del personale non docente, perché essi siano in grado di recepire i cambiamenti che necessariamente avvengono per le mutate condizioni del contesto sociale e, soprattutto, perché si realizzi un reale coinvolgimento nel miglioramento e nella contestualizzazione didattica, amministrativa, e di ogni riforma, sostenendo in tal modo un laboratorio permanente di ricerca-azione e di sperimentazione.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE NON DOCENTE

Ambiti:

- VISION E MISSION DELLA SCUOLA
- SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
- SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
- PROTOCOLLO SANITARIO
- SICUREZZA
- PRIVACY
- ADEGUAMENTO NORMATIVO